

Verbale di avvio delle operazioni peritali e di sopralluogo del 3 dicembre 2021 relativo alla causa civile [redacted] tra Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza delle provincie di CZ KRe VVe [redacted] pendente presso la 1ª Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Il 3 dicembre 2021, il sottoscritto ing. Mariano Ansani, nominato C.T.U. nella causa civile in epigrafe, come comunicato con PEC del 24.11.2021, si è recato a Squillace in via Penelope n. 10/a, presso il fabbricato oggetto di causa, per dare inizio alle attività peritali

Il sopralluogo ha avuto inizio alle ore 10,00 alla presenza dei signori:

- geom. MARIA Pezzo, quale esecutore del CTU;
- avv. Domenico Polonno, quale legale di parte convenuta

[redacted]

[redacted]

Il C.T.U., dopo aver dato lettura dei quesiti posti dal Giudice, ha effettuato una ricognizione dettagliata ^{DELLI INTERDIZI} dei luoghi oggetto di causa, alcune misurazioni per verificare a campione le risultanze delle planimetrie catastali degli immobili oggetto di causa ed un rilievo fotografico.

Si dà atto che il sopralluogo si è svolto nel rispetto delle misure anti-Covid 19, in particolare è stata mantenuta costantemente la distanza di sicurezza tra i presenti, tutti muniti di mascherina protettiva.

Il sopralluogo si è concluso alle ore 11,15.

Del che il presente verbale.

LCS

[Handwritten signature]

[redacted]

10 CTU
Mariano A.

Da "mariano.ansani" <mariano.ansani@ingpec.eu>

A "raimondo.garcea@avvocatitanzaro.legalmail.com" <raimondo.garcea@avvocatitanzaro.legalmail.com>, "avv.domenicopalermo@blupec.it" <avv.domenicopalermo@blupec.it>

Data martedì 23 novembre 2021 - 17:50

C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Con riferimento alla causa civile indicata in oggetto, si comunica che l'avvio delle operazioni peritali è fissato per le ore 15,30 del 2 dicembre p.v. a Squillace in via Penelope n. 10/A, presso gli immobili oggetto di causa.

Distinti saluti.

**Il C.T.U.
Ing. Mariano ANSANI**



Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "mariano.ansani@ingpec.eu" <mariano.ansani@ingpec.eu>

Data martedì 23 novembre 2021 - 17:50

C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/11/2021 alle ore 17:50:53 (+0100) il messaggio

"C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro" proveniente da "mariano.ansani@ingpec.eu"

ed indirizzato a "avv.domenicopalermo@blupec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec296.20211123175052.18234.21.1.86@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (1 KB)

postacert.eml (3 KB)

smime.p7s (7 KB)



Da "mariano.ansani" <mariano.ansani@ingpec.eu>

A "raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.it" <raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.it>

Data martedì 23 novembre 2021 - 18:33

C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Con riferimento alla causa civile indicata in oggetto, si comunica che l'avvio delle operazioni peritali è fissato per le ore 15,30 del 2 dicembre p.v. a Squillace in via Penelope n. 10/A, presso gli immobili oggetto di causa.

Distinti saluti.

**Il C.T.U.
Ing. Mariano ANSANI**



Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>

A "mariano.ansani@ingpec.eu" <mariano.ansani@ingpec.eu>

Data martedì 23 novembre 2021 - 18:33

C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/11/2021 alle ore 18:33:06 (+0100) il messaggio "C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE N. [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro" proveniente da "mariano.ansani@ingpec.eu" ed indirizzato a "raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec296.20211123183304.18250.91.1.86@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro" sent by "mariano.ansani@ingpec.eu", on 23/11/2021 at 18:33:06 (+0100) and addressed to "raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec296.20211123183304.18250.91.1.86@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (3 KB)
dati-cert.xml (1 KB)
smime.p7s (7 KB)

Da "mariano.ansani" <mariano.ansani@ingpec.eu>

A "avv.domenicopalermo@blupec.it" <avv.domenicopalermo@blupec.it>, "raimondo garcea" <raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.it>

Data mercoledì 24 novembre 2021 - 17:21

C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Con riferimento alla causa civile indicata in oggetto, vista la richiesta di differimento formulata dell'avv. Palermo, **si comunica che l'avvio delle operazioni peritali** - originariamente previsto per il 02.12.2021 - **è fissato per le ore 10,00 del 3 dicembre p.v. a Squillace in via Penelope n. 10/A, presso gli immobili oggetto di causa.**

Distinti saluti.

**Il C.T.U.
Ing. Mariano ANSANI**

Da : "Avv. Domenico Palermo" avv.domenicopalermo@blupec.it

A : "mariano.ansani" mariano.ansani@ingpec.eu, raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.com

Cc :

Data : Wed, 24 Nov 2021 16:09:29 +0100

Oggetto : R: C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Per conto e nell'interesse dei mi assistiti, significo l'impossibilità a presenziare il giorno 2 dicembre, per motivi logistici (presenza malati, assenza interessati, ecc.)

La prego, perciò, di volere rifissare altro appuntamento per i giorni 3,4,6,10,11,13,14,15,16 o 17 dicembre prossimi, nella fascia oraria 10.00-13.00.

Sicuro della comprensione invio cordiali saluti.

Avv. Domenico M. Palermo

Da: mariano.ansani [mailto:mariano.ansani@ingpec.eu]

Inviato: martedì 23 novembre 2021 17:51

A: raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.com; avv.domenicopalermo@blupec.it

Oggetto: C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Con riferimento alla causa civile indicata in oggetto, **si comunica che l'avvio delle operazioni peritali è fissato per le ore 15,30 del 2 dicembre p.v. a Squillace in via Penelope n. 10/A, presso gli immobili oggetto di causa.**

Distinti saluti.

**Il C.T.U.
Ing. Mariano ANSANI**

Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>

A "mariano.ansani@ingpec.eu" <mariano.ansani@ingpec.eu>

Data mercoledì 24 novembre 2021 - 17:21

C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/11/2021 alle ore 17:21:43 (+0100) il messaggio "C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE N. [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro" proveniente da "mariano.ansani@ingpec.eu" ed indirizzato a "raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec296.20211124172142.07924.522.1.84@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro" sent by "mariano.ansani@ingpec.eu", on 24/11/2021 at 17:21:43 (+0100) and addressed to "raimondo.garcea@avvocaticatanzaro.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec296.20211124172142.07924.522.1.84@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (12 KB)
dati-cert.xml (1 KB)
smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "mariano.ansani@ingpec.eu" <mariano.ansani@ingpec.eu>

Data mercoledì 24 novembre 2021 - 17:21

C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/11/2021 alle ore 17:21:43 (+0100) il messaggio

"C.T.U. relativa alla CAUSA CIVILE [REDACTED] TRA CASSA EDILE DI MUTUALITA' ASSISTENZA PERV. CZ KR VV E [REDACTED] pendente presso la 1a Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro" proveniente da "mariano.ansani@ingpec.eu"

ed indirizzato a "avv.domenicopalermo@blupec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec296.20211124172142.07924.522.1.84@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (1 KB)

postacert.eml (12 KB)

smime.p7s (7 KB)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

[file: CTU [REDACTED] DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf]





Foto n. 1. Immobili oggetto di causa: edificio e area di pertinenza esterna individuati dalla particella catastale n. 516 del foglio 10 con in evidenza accesso all'area da via Penelope (freccia arancione) e ingresso carrabile livello seminterrato della costruzione (freccia blu) - terreno individuato dalla particella catastale n. 515 del foglio di 10 (evidenziato dalla freccia verde)

Foto n. 2. Fabbricato e area di pertinenza esterna individuati dalla particella catastale n. 516 del foglio 10: prospetti lati nord ed est





Foto n. 3. Fabbricato e area di pertinenza esterna individuati dalla particella catastale n. 516 del foglio 10: prospetto lato est (evidenziato dalla freccia l'ampliamento del bagno al secondo piano dell'immobile individuato dal subalterno n. 8)

Foto n. 4. Fabbricato e area di pertinenza esterna individuati dalla particella catastale n. 516 del foglio 10: prospetto lato sud





Foto n. 5. Fabbricato e area di pertinenza esterna individuati dalla particella catastale n. 516 del foglio 10: prospetto lato ovest

Foto n. 6. Fabbricato oggetto di causa: fessurazioni dell'intonaco esterno ed efflorescenze nella parte superiore della parete lato est del vano scala





Foto n. 7. Fabbricato e pertinenza esterna individuati dalla particella catastale n. 516 del foglio di 10: box in lamiera ubicato nella zona ovest dell'area esterna

Foto n. 8. Fabbricato oggetto di causa: portico lato sud con accesso all'immobile al piano terra individuato dal subalterno 4



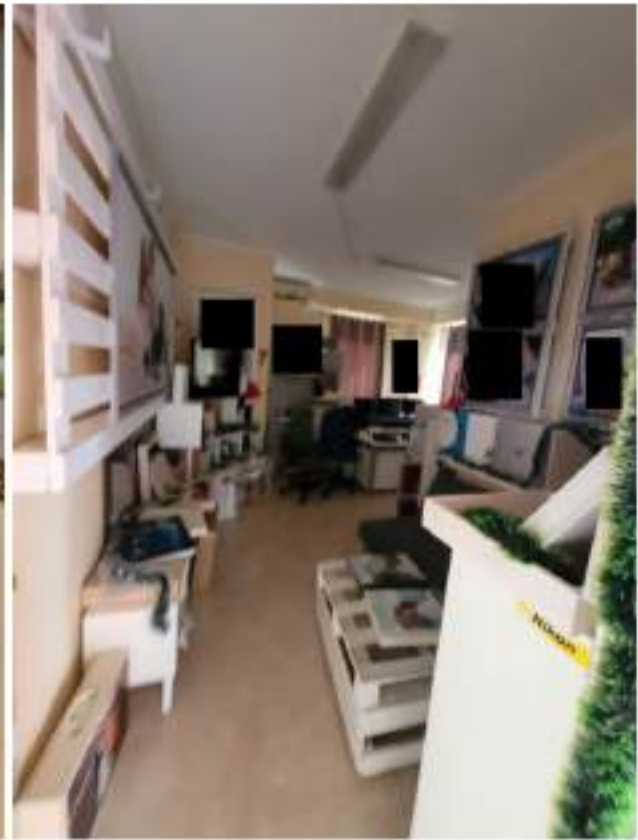


Foto nn. 9 e 10. Immobile al piano terra individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 4 particella 516 foglio 10: ingresso e vano lato nord

Foto n. 11. Immobile al piano terra individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 4 particella 516 foglio 10: vano lato sud





Foto nn. 12 e 13. Immobile al piano terra individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 5 particella 516 foglio 10: vano interno





Foto n. 14. Immobile al piano terra individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 5 particella 516 foglio 10: bagno

Foto n. 15. Immobile al piano terra individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 6 particella 516 foglio 10: vano lato sud





Foto nn. 15 e 16. Immobile al piano terra individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 6 particella 516 foglio 10: disimpegno di fronte bagno e vano lato nord





Foto nn. 17 e 18. Immobile al piano terra individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 6 particella 516 foglio 10: bagno e ripostiglio

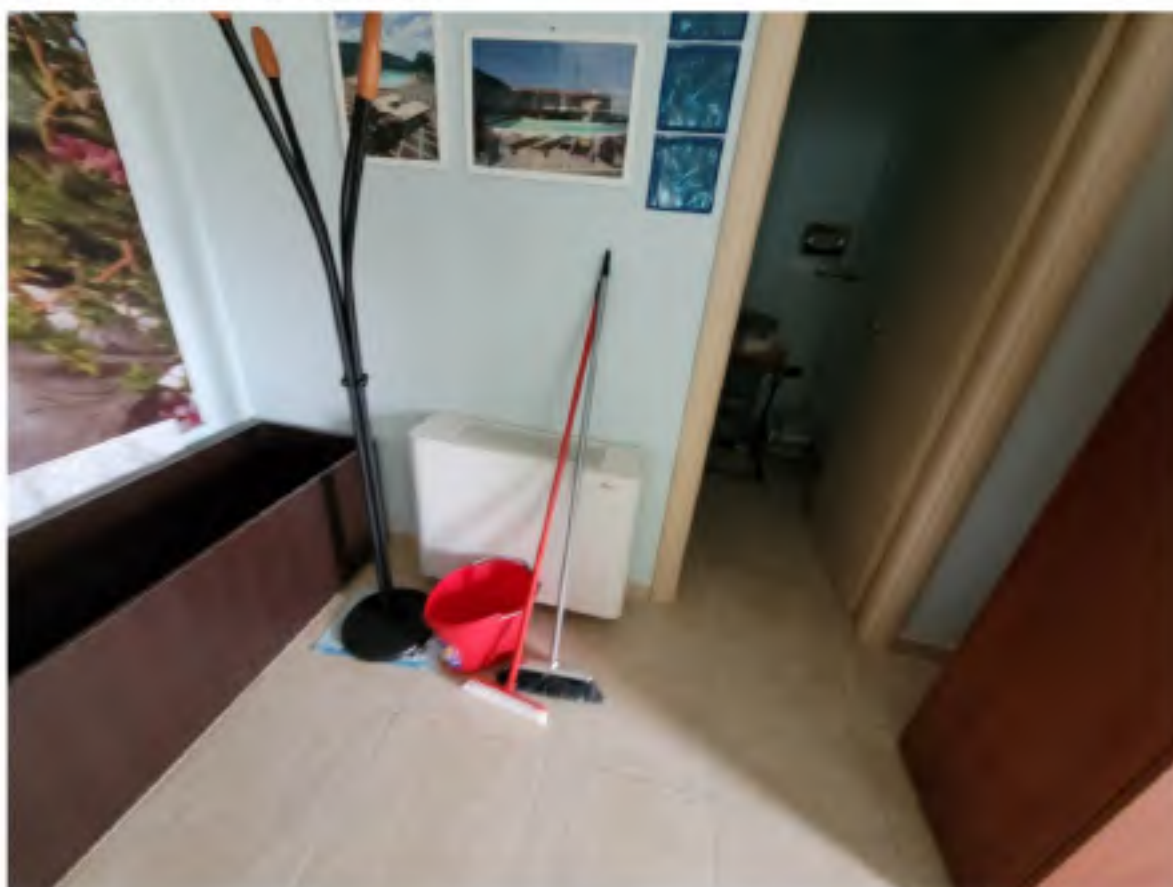




Foto nn. 19 e 20. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 7 particella 516 foglio 10: ingresso (con citofono e quadro elettrico) e soggiorno





Foto nn. 21 e 22. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 7 particella 516 foglio 10: cucina e vano letto





Foto nn. 23 e 24. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 7 particella 516 foglio 10: vano ripostiglio e bagno

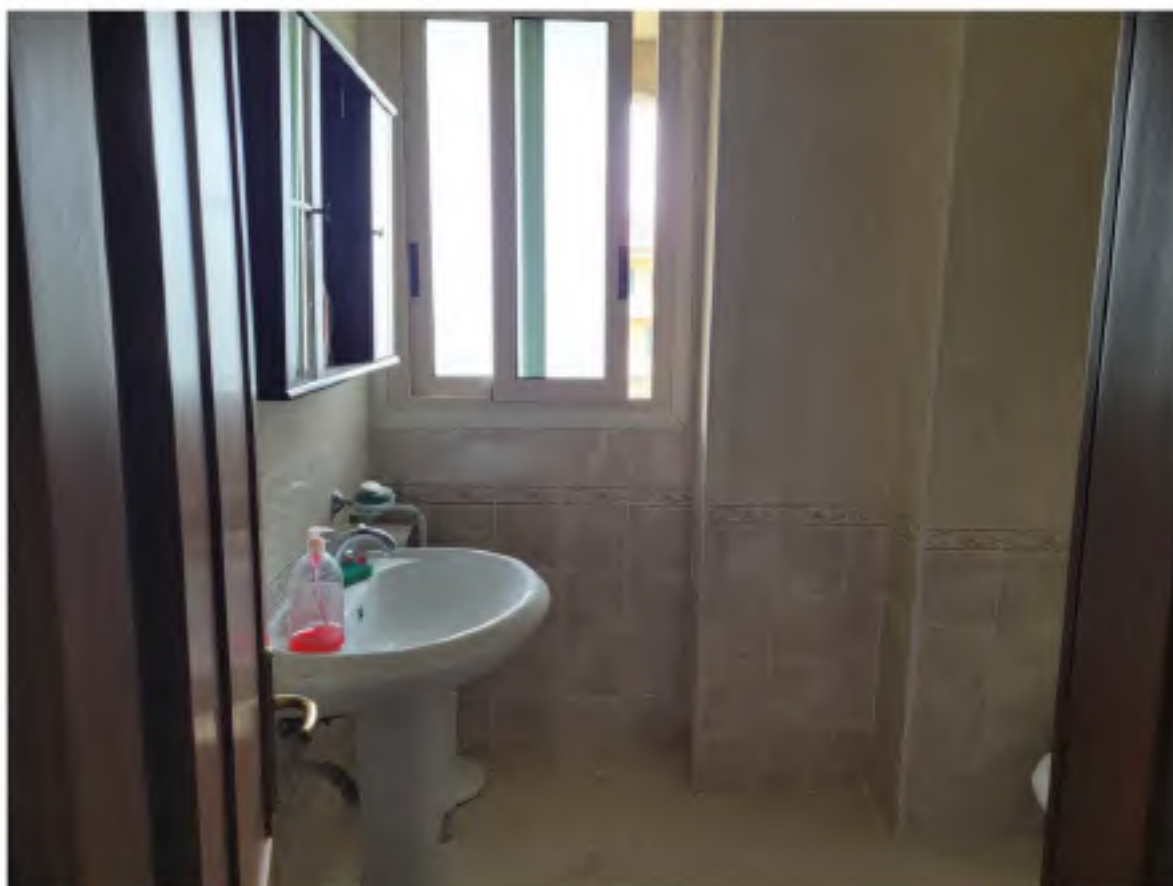




Foto nn. 24bis e 25. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 7 particella 516 foglio 10: bagno (con macchie e distacchi della tinteggiatura su pareti e soffitto) e corridoio



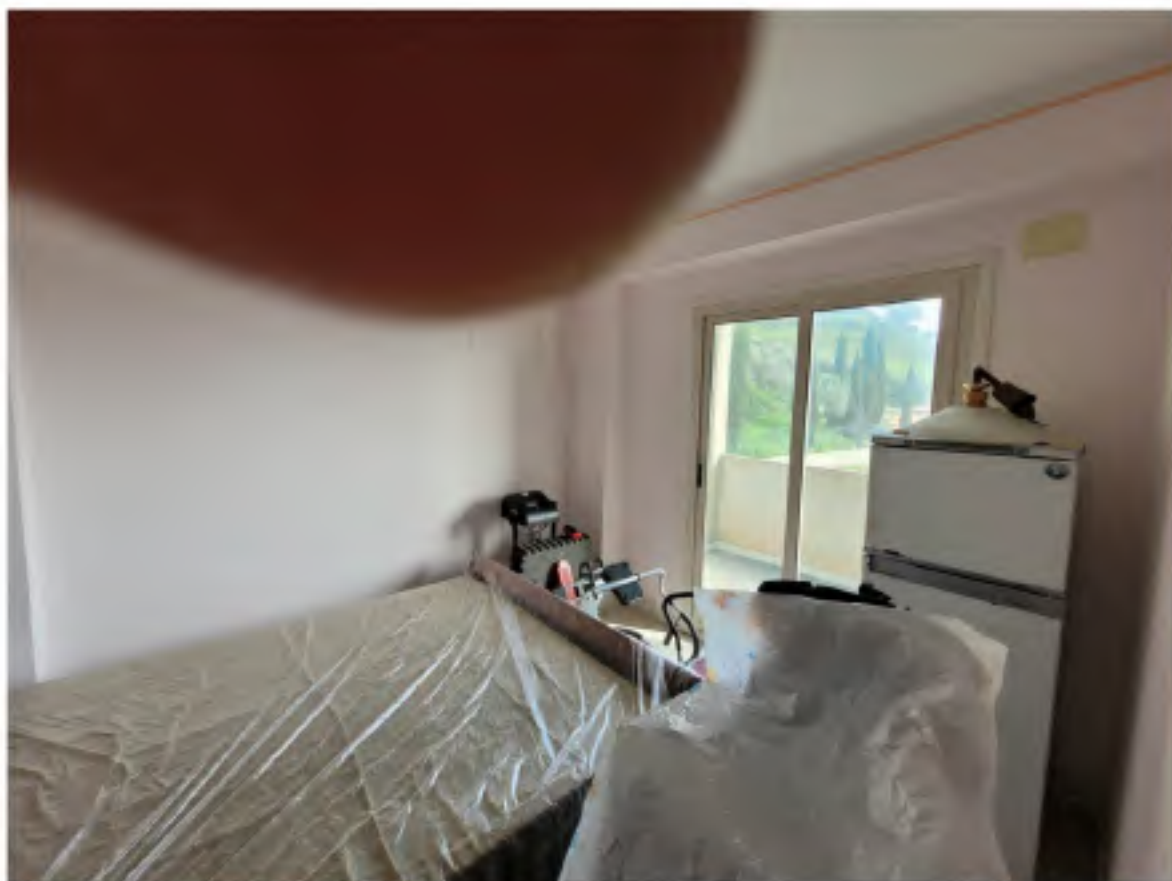


Foto nn. 26, 27 e 28. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 7 particella 516 foglio 10: vano letto, balcone cucina (con boiler elettrico) e balcone vano letto





Foto nn. 29, 30 e 31. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 8 particella 516 foglio 10: ingresso (con citofono e quadro elettrico), soggiorno e cucina





Foto nn. 32 e 33. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 8 particella 516 foglio 10: corridoio e vano letto





Foto nn. 34 e 35. Immobile al primo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 8 particella 516 foglio 10: bagno (con macchie di umidità e distacchi della tinteggiatura su pareti e soffitto) e balcone del vano letto (con caldaia)





Foto nn. 35bis e 36. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 9 particella 516 foglio 10: ampliamento del bagno sul balcone e ingresso (con citofono e quadro elettrico)





Foto nn. 37 e 38. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 9 particella 516 foglio 10: soggiorno e cucina





Foto nn. 39 e 40. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 9 particella 516 foglio 10: vano letto e bagno (con distacchi e macchie sulla tinteggiatura delle pareti)





Foto nn. 41 e 42. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 9 particella 516 foglio 10: balcone vano letto e distacchi della tinteggiatura con macchie sulle pareti





Foto nn. 43 e 44. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 10 particella 516 foglio 10: ingresso (con citofono e quadro elettrico) e soggiorno (con macchie di umidità su soffitto e parete esterna)





Foto nn. 45 e 46. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 10 particella 516 foglio 10; cucina (con macchie di umidità sulla parete esterna) e corridoio





Foto nn. 47 e 48. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 10 particella 516 foglio 10; vani letto

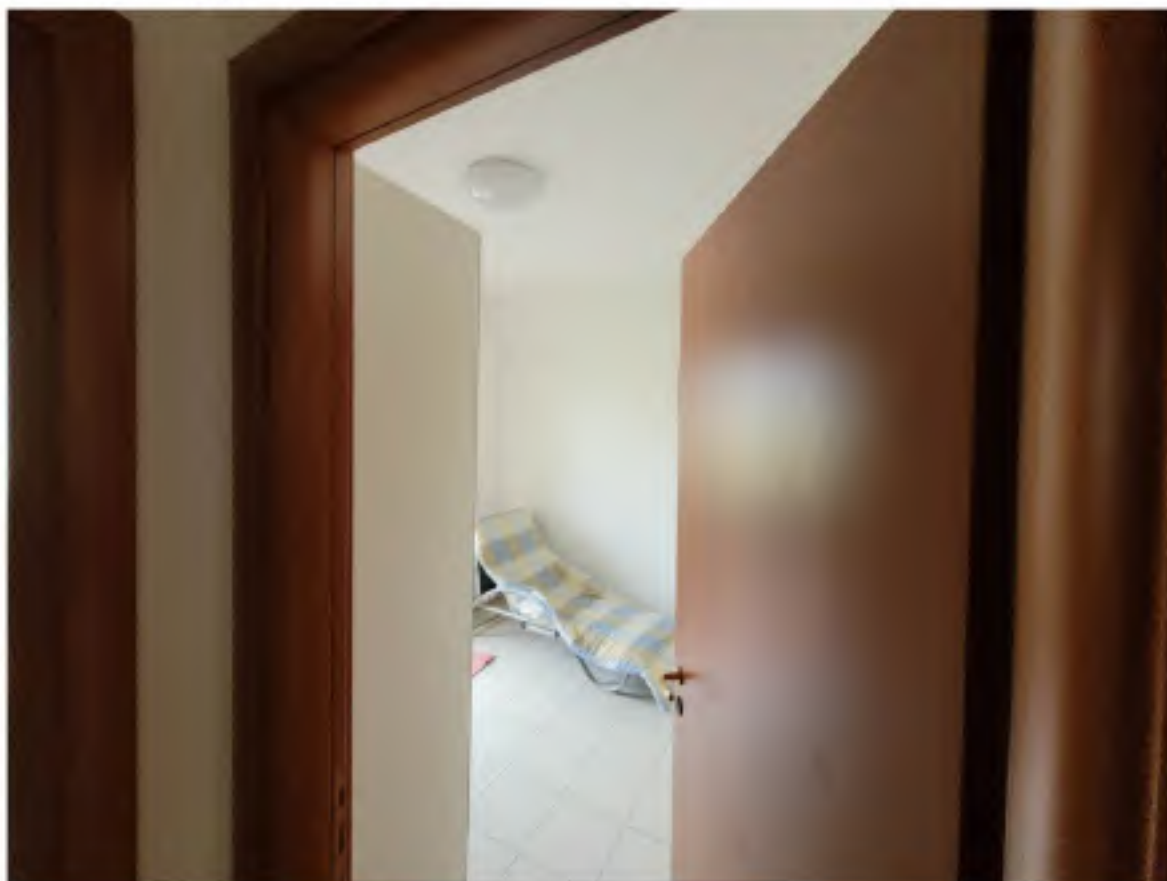




Foto n. 49. Immobile al secondo piano individuato al Catasto Fabbricati dal subalterno 10 particella 516 foglio 10: balcone con boiler elettrico

Foto nn. 50, 51 e 52. Edificio individuato al Catasto Fabbricati dalla particella 516 foglio 10: vano scala comune con macchie di umidità e rigonfiamenti della tinteggiatura sulle pareti esterne





Foto n. 52. Edificio individuato al Catasto Fabbricati dalla particella 516 foglio 10: vano scala comune con macchie di umidità e rigonfiamenti della tinteggiatura sulle pareti esterne

Foto n. 53. Edificio individuato al Catasto Fabbricati dalla particella 516 foglio 10: lastrico-solare di copertura con ristagni d'acqua sulla guaina impermeabilizzante del piano di calpestio





Foto n. 54 e 55. Edificio individuato al Catasto Fabbricati dalla particella 516 foglio 10: lastrico-solare di copertura con ristagni d'acqua sulla guaina impermeabilizzante del piano di calpestio, ferri per la ripresa del getto dei pilastri e pannelli dell'impianto solare termico





Foto nn. 56 e 57. Edificio individuato al Catasto Fabbricati dalla particella 516 foglio 10: piano seminterrato allo stato rustico (nella foto n. 57 a destra evidenziata dalla freccia rossa la struttura in cemento armato autonoma rispetto all'edificio principale realizzata in adiacenza mediante interposizione di giunto tecnico)





Foto n. 58. Edificio individuato al Catasto Fabbricati dalla particella 516 foglio 10: piano seminterrato allo stato rustico - struttura in cemento armato autonoma rispetto all'edificio principale realizzata in adiacenza con interposizione di giunto tecnico



ALLEGATO 1. Documentazione richiesta ed estratta in copia presso l'ufficio tecnico del comune di Squillace



DA NOTIFICARE - DA PUBBLICARE

COMUNE DI SQUILLACE p.i. 00182160795

COMUNE

PROVINCIA DI CATANZARO

PROVINCIA



UFFICIO TECNICO

Prot. n.

Li. 01/04/2003

COPIA

PRATICA EDILIZIA N. _____
ANNO 2003

CONCESSIONE EDILIZIA N. 8/2003

(Art. 1 legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

~~XXXXXXXXXX~~

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 15/07/2002, n. 3023 di prot.
~~XXXXXXXXXX~~ e successiva integrazione in data 28/10/2002, n. 4482 di prot. della



con allegato progetto, redatto da Ing. Leonardo Mauro
codice fiscale n. _____
residente in Borgia via Magna Grecia n. 16
per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un fabbricato di civile abitazione in
c.a. a n. 3 piani fuori terra più piano seminterrato;

ubicato in: Squillace via località Fiasco-Baldaia
sull'area identificata al catasto ~~XXXXXX~~ terreni al foglio 10 mapp. n. 149

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità
di proprietari come risulta dalla documentazione esibita;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765; 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio
1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie
approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data _____ e
di cui al verbale n. _____;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in
materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni
paesistico ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il
D.M. 14 giugno 1989, n. 236;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 e le relative norme attuative;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abi-
tativi e nell'ambiente esterno;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile
per la progettata opera è la seguente: zona B1 residenziale di completamento;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade nei casi di concessione gratuita a
forma dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui
l'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 mediante:

N° 26 R.D.S.
Esatte 2006,59
P. IL RESPONSABILE

Indicare le generalità complete, il codice fiscale o partita IVA, la residenza anagrafica o la sede legale della ditta richiedente la concessione edilizia.

Firmato Da: ANSANTMARIANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serie#: 19080b1d5e9914bba2cd5ec216ebeb94



per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della citata legge n. 10/77 mediante:

a.1 - versamento della somma di L. Euro 2.077,32 quale intero contributo oneri di urbanizzazione; mediante versamento su c/c postale intestato a Comune di ~~Quintana della Tesoreria Comunale~~ Squillace-Servizio di Tesoreria n. 0234 del 26/02/2003;

a.2 - versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo oneri di urbanizzazione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____)
- presentazione di polizza fidejussoria/bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente; (compagnia _____ polizza n. _____ del _____)

a.3 - presentazione di polizza fidejussoria/bancaria per l'importo di L. _____ corrispondente alle opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria da realizzarsi a cura del concessionario a scomputo del contributo di cui all'art. 5 della L. 10/77, ai sensi degli artt. 7 comma 2° e 11 comma 1° della medesima legge; (compagnia _____ polizza n. _____ del _____)
 convenzione stipulat il _____, registrat a _____
 atto unilaterale d'obbligo il _____ n. _____ mod. _____ vol. _____ e trascritt alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ il _____ n. _____ R.O. n. _____ R.P..

per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 6 della legge n. 10/77 mediante:

b.1 - versamento della somma di L. Euro 4.614,29 quale intero contributo costo di costruzione; mediante versamento su c/c postale intestato a Comune di ~~Quintana della Tesoreria Comunale~~ Squillace-Servizio di Tesoreria n. 0234 del 26/02/2003;

b.2 - versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____)
- presentazione di polizza fidejussoria/bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente; (compagnia _____ polizza n. _____ del _____)

b.3 - presentazione di convenzione stipulat il _____, registrat a _____, atto unilaterale d'obbligo il _____ n. _____ mod. _____ vol. _____ e trascritt alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ il _____ n. _____ R.O. n. _____ R.P., sulla base della convenzione - tipo regionale o in mancanza della convenzione - tipo adottata con delibera consiliare n. _____ del _____, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 28-01-1977, n. 10, per lo scomputo del suddetto contributo attraverso il quale il concessionario si obbliga per anni⁽³⁾ _____, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione - tipo suddetta:

Vista l'attestazione di deposito progetto rifasciata dalla Regione Calabria-Dipartimento LL.PP. ed acque in data 24/03/2003, n. 464 di prot.;
Vista la proposta motivata per l'emanazione del provvedimento in data 01/2003;

Visto il N.O. del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali-Corpo estale dello Stato-Coordinamento Provinciale di Catanzaro in data 29/10/2, n. 7209 Pos. IV/1/139 di prot.;
C O N C E D E



di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione e quindi entro la data del 1°/04/2004, pena la decadenza della concessione stessa;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni e quindi gli stessi vanno ultimati entro la data del 4/03/2006; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e semprechè non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei lavori Pubblici 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987, n. 212) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.
Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse.
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.
Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a striscie bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.
Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi dell'art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti



La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, con la prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 52 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalla leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

- a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli art. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili.
- e) alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G.U. n. 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", e successive modificazioni e integrazioni; In particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche le concessioni edilizie), deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.
- f) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa a nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.

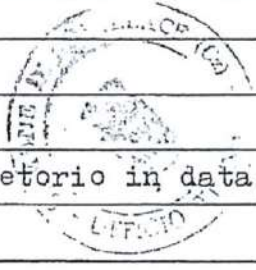
Oltre prescrizioni particolari:

l'efficacia della presente concessione è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

)-relazione tecnica contenente la previsione degli inerti prodotti nel corso dei lavori;

)-impegno a conferire tutti gli inerti prodotti ad un impianto di trattamento autorizzato;

)-vengano effettuate, allo scopo di prevenire danni di cui all'art. 1 del D. n. 3267 del 30/12/1923, quelle opere intese a suddividere le acque meteoriche, a diminuirne la velocità, a convogliare le stesse ad impluvii naturali, a conservare la stabilità del suolo, a ridurre il trasporto delle terre, impedendo l'occlusione dei fossi naturali, giusta N. O. del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali-Corpo Forestale dello Stato-Coordina-mento Provinciale di Catanzaro in data 29/10/2002, n. 7209 Pos. IV/1/139 di prot.;



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(geom. Giuseppe Megna)

pubblicata all'Albo Pretorio in data 01/04/2003 al n. 20.=

XIXSINDACO

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente concessione edilizia con n. _____ allegati e di obbligarci all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

DICHIARANTE _____



COMUNE DI SQUILLACE
(PROVINCIA DI CATANZARO)

UFFICIO TECNICO

Esaminato dalla Commissione Edilizia nella
seduta del _____

CONCESSIONE EDILIZIA N. 8 / 2003

Squillace, li 03 APR 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO



[Handwritten signature]



Divisione:
Progetti

Ed.El.Cal. - Studio Ingegneria
Via Magna Grecia, 16
88021 Borgia (CZ)

Tel. (0961) 39.15.15

Progetto:

PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DI CIVILE
ABITAZIONE IN C.A. A N° 3 PIANI F.T. PIU' PIANO
SEMINTERRATO.

TAVOLA N.

1

SCALA:

Comune SQUILLACE

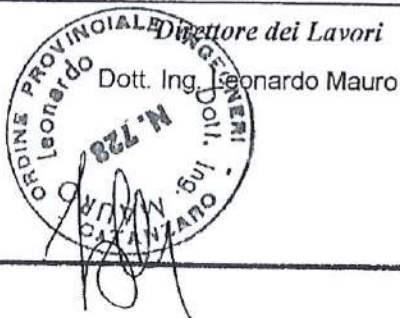
Localita: FIASCO - BALDAJA

OGGETTO:

- Relazione tecnica.
- Relazione barriere architettoniche.
- Dichiarazione conformità L.13/89
- Relazione volumetrica.
- Dichiarazione di Conformità Urbanistica e Legislazione Sanitaria

Ditta:

DATA: 28-10-02



RELAZIONE SUL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN
FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN C.A. A N°3 PIANI
F.T. PIU' PIANO SEMINTERRATO.

PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Leonardo Mauro a seguito
di incarico, ricevuto dai

[REDACTED]
[REDACTED] e
[REDACTED]
[REDACTED] per redigere il progetto di

cui sopra, fa presente :

-Il terreno su cui dovrà sorgere l'opera in
progetto dagli atti esibitimi risulta di proprietà
degli stessi [REDACTED]

[REDACTED] ed è riportato al Catasto Terreni del
Comune di Squillace al foglio n° 10 Part/II n°. 149
per una superficie complessiva di mq. 2460.

-Il suolo anzi menzionato dallo strumento
urbanistico del Comune di Squillace risulta
classificato secondo la vigente ed adottata
tipologia edilizia in "Zona B1 residenziale di
completamento" per un'estensione di mq. 1150, e per
la restante superficie di mq. 1310 ricade in zona
agricola. Le caratteristiche dell'opera in progetto
e le norme osservate saranno di seguito riportate.

NORME OSSERVATE

Il progetto è stato redatto nel rispetto delle
norme vigenti in materia di edilizia, tenendo conto,
anche degli accorgimenti per rendere le abitazioni
comode e funzionali. Principalmente si è tenuto
conto delle seguenti norme:

- 1)La Legge 1086/71, recante norme per la disciplina
delle costruzioni in conglomerato cementizio armato,
con le relative norme tecniche di cui al
D.M.16/06/1976 e successive modifiche e
integrazioni;
- 2)La Legge urbanistica n° 1150/42 e le successive
modifiche e integrazioni;
- 3)Le norme tecniche di edilizia con speciale
prescrizioni per le località ricadenti in zona
sismica di cui alla legge 64 del 02/02/74 e
successive modifiche e integrazioni;
- 4)Norme in materia di controllo dell'attività
urbanistico-edilizie legge 47 del 28/02/85 e
successive modifiche e integrazioni.

TIPO DI FONDAZIONI

Le fondazioni sono previste con travi rovesce in
c.a. poggiate su sottodato di calcestruzzo



cementizio dosato a q.li 2,00 incassato nel terreno la cui natura risulta dal profilo stratigrafico e dall'allegato studio geotecnico. Il carico massimo trasmesso dal fabbricato finito sul terreno da calcoli di massima eseguiti, secondo quanto contenuto nel D.M. del 21/01/81, indica che, tali fondazioni risultano stabili in quanto la pressione massima esercitata dal fabbricato sul terreno, risulta inferiore alla tensione ammissibile del terreno di che trattasi.

STRUTTURA IN CEMENTO ARMATO

La struttura è prevista in telai portanti costituiti da pilastri e travi in c.a., le cui dimensioni sono state determinate da calcoli di massima redatti in conformità alle norme in precedenza accennate. Le travi, in particolare, sono previste in parte a spessore di solaio per una migliore realizzazione degli ambienti.

SOLAI

I solai sono previsti in c.a. e laterizi, del tipo UNIC. oppure del tipo prefabbricato, precomprese RDB, calcolati con un sovraccarico accidentale di 250kg/mq, oltre all'aumento di cui alle norme antisismiche. Sui laterizi sarà realizzata una soletta collaborante dello spessore di cm 5 in calcestruzzo di cemento. I solai avranno uno spessore di 16cm + 5cm = 21 cm.

SBALZI

Anche gli sbalzi dei balconi e pianerottoli sono calcolati a norma di legge antisismica e per un sovraccarico accidentale di 400kg/mq. Sono previsti dei bow-windows, per uno sbalzo complessivo di mt. 1,80, tale sbalzo viene assicurato tramite mensole con collegamento verticale a mezzo di pilastri in c.a. di sezione 20cm.X20cm.

MURATURE

Le murature esterne di tompagno che avranno spessore di 30 cm saranno del tipo a cassetta con mattoni doppio UNI all'esterno e mattoni forati all'interno, con interposta camera d'aria e isolamento termo acustico. I tramezzi interni sono di mattoni a quattro fori posti a coltello intelaiati con correnti in cemento armato in corrispondenza dei vani porta ed incastrate alle estremità nelle murature di tompagno, alcune pareti divisorie saranno in cartongesso.



ISOLAMENTI

A parte l'isolamento nella parete esterna verticale di cui si è fatto cenno e che sarà realizzato in pannelli di lana di roccia o in pannelli di polistirolo, il fabbricato sarà isolato dal terreno con un vespaio in pietrame sul quale dopo la formazione del massetto sarà posto in opera un pannello di lana di roccia del tipo isolbac-isover montato su una impermeabilizzazione di bitume e sigillato dalla faccia superiore con un altro strato di bitume a caldo.

La copertura del fabbricato in progetto è costituita dall'ultimo solaio piano, opportunamente rifinito con impasto termoisolante e dotato di pendenze per lo smaltimento delle acque piovane. Sarà eseguita una idonea impermeabilizzazione in guaina bituminosa rinforzata a caldo, con sovrastante pavimentazione in piastrelle di ceramica antiscivolo, il tutto allo scopo di rendere praticabile il lastrico solare.

CONSISTENZA DEL FABBRICATO

Il fabbricato che, avrà un volume di circa mc.2292 comprensivo di volumi interrati, con superficie di sedime di circa mq. 237, è costituito da un unico corpo di fabbrica e si articola in:

- piano seminterrato destinato a cantina con accesso dal piano campagna tramite porta e vano scala indipendente dagli altri piani;
- piano rialzato, a cui si accede tramite una gradinata esterna e dal vano scala interno, destinato a magazzino deposito ad uso esclusivo delle abitazioni;
- piano primo destinato a civile abitazione per n°2 unità, ogni appartamento è composto: salone, cucina, locale sgombero, n°2 w.c., n° 2 stanze da letto, .La stessa tipologia abitativa è riproposta per il piano secondo. Alle unità abitative si accede attraverso il vano scala comune.

RIFINITURE

a) Gli intonaci interni saranno in malta bastarda rifiniti lisci per soffitti e pareti; quelli esterni in malta di cemento a tre strati, rifiniti con pittura al quarzo con colori adeguati alle masse volumetriche del prospetto nonché in armonia con i colori degli edifici vicini. In particolare per i prospetti Nord, Est ed Ovest sono previste delle fasce interpiano in pannelli prefabbricati in vibro-cemento rifiniti a faccia vista in ghiaia lavata, mentre i pilastri e i rifasci del portico a



piano rialzato saranno rifiniti in piastrelline di cotto.

b) I pavimenti delle camere e dei servizi saranno in piastrelle di gres ceramicato.

c) Dello stesso tipo di gres dei pavimenti saranno i rivestimenti dei bagni e delle cucine, realizzati per una altezza di mt 1.80 dal pavimento.

d) I gradini dell'ingresso, le soglie dei balconi, le ornie dei vani luce ed eventuali gradinate di scale interne, saranno in marmo di Carrara o similare di adeguato spessore. Le gradinate esterne di accesso al piano seminterrato saranno in marmo del tipo "bruciato" antiscivolo.

e) I battiscopa delle camere e degli ambienti in genere saranno del tipo in gres ceramicato.

f) Gli infissi esterni al piano seminterrato e al piano rialzato saranno tutti in lega leggera con griglie verticali in ferro battuto antintrusione, con vetri doppi e guarnizioni in gomma. Inoltre è prevista una griglia orizzontale di protezione per la bocca di lupo. Ai due piani destinati ad abitazione gli infissi esterni saranno pure in lega leggera con vetro camera forniti di avvolgibile pure in lega leggera.

g) Gli infissi interni saranno in legno di douglass con telaio in legno. Il portoncino d'ingresso principale sarà in lega leggera; i portoncini di caposcala saranno in legno del tipo blindato.

h) Le coloriture interne saranno del tipo "sintetiche" (ducotone o similare).

IMPIANTI E SERVIZI

Gli ambienti saranno dotati di:

a) impianto idraulico sottotraccia, in tubi di acciaio zincato tipo "mannesman" o in tubo di rame con rivestimento protettivo completo di distribuzione di acqua calda e fredda;

b) impianto elettrico con conduttore di rame posta in tubi di plastica sottotraccia, sia per illuminazione che per uso domestico od altro, con numero sufficiente di prese di corrente e di punti luce il tutto conforme ai dettami della Legge 46/90;

c) è previsto impianto di suoneria per le porte esterne dotato anche di impianto di citofono; impianto per prese TV e filodiffusione; impianto per prese telefoniche; (il tutto sottotraccia), e pure previsto impianto di messa a terra generale.

I bagni saranno dotati di:

a) vasca da bagno in ghisa porcellanata del tipo, prima scelta commerciale;

b) lavabo, vaso, bidet in vetrol china del tipo prima scelta commerciale;

c) impianto di distribuzione di acqua calda e fredda per tutti i pezzi igienici.

Le cucine saranno dotate di:

a) lavello in acciaio a due vaschette;

b) attacco lavastoviglie;

c) Impianto di distribuzione di acqua calda e fredda.

ESTERNO

Nell'ubicazione del fabbricato sono state rispettate le norme vigenti ed adottate in materia di distanza dai confini, dalle strade e tra fabbricati.

Le acque bianche e nere, convogliate in apposite condotte, saranno immesse nella rete fognante comunale. La fornitura idrica avverrà dalla rete idrica comunale.

La fornitura elettrica avverrà dalla rete ENEL esistente nella zona. La fornitura telefonica avverrà dalla rete pubblica. La zona in questione è dotata di servizio comunale di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Per ogni altro dato utile e necessario si rimanda ai grafici di progetto allegati.



RELAZIONE TECNICA

REDATTA AI SENSI DEI D.M. N° 236 DEL 14.06.89 RECANTE NORME PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI FABBRICATI PER CIVILE ABITAZIONE.

UBICAZIONE: Comune di SQUILLACE. Località Fiasco Baldaja.

DITTA: [REDACTED]

PROGETTO: Per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in c.a. a n° 3 piani f.t. più piano seminterrato.

La presente relazione, è stata redatta ai sensi del sù citato decreto per garantire l'adattabilità di un fabbricato residenziale privato al superamento delle barriere architettoniche.

Definizione unità ambientali e loro componenti:

Porte

Luce netta minima di tutte le porte interne cm 90, porte esterne cm 120, altezza delle maniglie dal pavimento cm 90.

Pavimenti

I pavimenti saranno tutti in piano senza alcun dislivello.

Infissi esterni

La larghezza minima dei balconi cm.120, altezza maniglie dal pavimento cm. 115, altezza parapetto finestra, veranda e balconate cm.100 dal pavimento.

Terminali impianti

Apparecchi elettrici, quadri generali, valvole, rubinetti di arresto, regolatori di impianti di riscaldamento, e citofono, saranno,posti,ad altezza di cm 100 dal pavimento.

Servizi igienici

I w.c. saranno completi di rivestimento in piastrelle di ceramica con altezza dal pavimento per h=180 cm. Impianto idrico sottotraccia con tubi in rame, vaso lavabo e bidet in vetrol-china, detti pezzi saranno posizionati in maniera tale da favorire il facile accesso ad eventuale handicappato anche su rotelle.

Cucine

Le cucine saranno completate di rivestimento delle pareti in ceramica con altezza dal pavimento di cm. 180, lavello in acciaio posto a circa cm 70 dal pavimento.



Percorsi orizzontali

La larghezza del corridoio sarà non meno di cm. 110 tutte le porte apriranno all'interno nei singoli ambienti.

Scale

La rampa della scala avrà una larghezza di cm. 120 la pedata di cm. 30 ed alzata di cm. 15, la ringhiera di difesa verso il vuoto sarà in ferro battuto o in legno ed avrà un'altezza di cm. 90 e le inferriate saranno posizionate ad una distanza inferiore a cm. 10.

Lungo i muri interni del vano scala sarà predisposto la guida di eventuale installazione di servo scala.

Balconi e terrazzi

Il parapetto delle terrazze avrà un'altezza di cm 110 e le inferriate, ove previste saranno posizionate ad una distanza inferiore a cm 10.

IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. MAURO Leonardo)



DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 1

COMMA 4 LEGGE 13 DEL 09.01.1989

Il sottoscritto Ing. Leonardo MAURO, con studio in Borgia alla via Magna Grecia n° 16 libero professionista iscritto all'Ordine Provinciale degli Ingegneri di CZ al n° 728; nella qualità di progettista dei lavori per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in c.a. a n° 3 piani f.t. più piano seminterrato da erigere in Squillace alla Loc. Fiasco Baldaja di proprietà dei [REDACTED] con la presente ai sensi della su citata Legge

ASSEVERA

che gli interventi di adattabilità ai sensi del D.L. n° 236/1989 descritti nell'allegata relazione tecnica (Tav. n° 1) per l'abbattimento ed il superamento delle barriere architettoniche sono conformi alle disposizioni vigenti ai sensi della Legge 13/1989.

Borgia li 28/10/02

IL PROGETTISTA

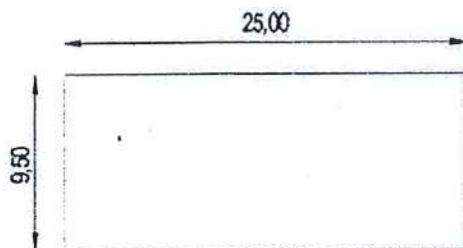
(Dott. Ing. Leonardo MAURO)



RELAZIONE PLANI-VOLUMETRICA

- Terreno di proprietà, ricadente in zona "B1" 1150 mq.
- Indice di fabbricabilità 2 mc / 1 mc.
- Volume consentito (2 x 1150) = 2300 mc.

- SUPERFICIE DI SEDIME



$$H_{med} = [(10.05 + 9.25)] / 2 = 9.65 \text{ mt.}$$

- VOLUME IN PROGETTO

$$\text{Volume di progetto} = (25.00 \times 9.50) \times 9.65 = 2291.88 \text{ mc.}$$

Conclusioni: (Volume di progetto < del Volume consentito).





Ed.El.Cal.

ingegneria edile

Ed.El.Cal. - Ing. Leonardo Mauro
Via Magna Grecia, 18
88063 Roccelletta di Borgia

CATANZARO

Tel./Fax 0961.391515

DICHIARAZIONI DI ASSEVERAZIONE RESI AI SENSI:

- DELL'ART. 9 COMMA 10 LEGGE N° 495 DEL 24.09.1996

(Conformità legislazione urbanistica comunale)

- DELL'ART. 220 DEL T.U.L.S. N° 1265 DEL 27.07.1934

(Conformità legislazione sanitaria)

Il sottoscritto Ing. Leonardo MAURO, con studio in Borgia alla via Magna Grecia n° 16, libero professionista iscritto all'Ordine Provinciale degli Ingegneri di Catanzaro al n° 728; nella qualità di progettista dei lavori per la costruzione di un fabbricato in c.a. a n° 3 piani f.t. più piano seminterrato da erigere in Squillace alla Loc. Fiasco Baldaya di proprietà dei

Con la presente ai sensi delle norme sù citate

ASSEVERA

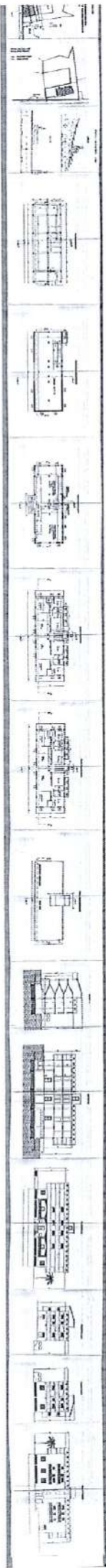
1. le opere da realizzare previsti nel progetto allegato sono conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati e approvati ed a regolamenti edilizi vigenti nel comune di Squillace, nonchè il rispetto delle opere stesse alle norme di sicurezza.
2. Le opere in progetto, gli ambienti, le destinazioni d'uso e quant'altro, risultano conformi alle prescrizioni in materia di sicurezza igienico-sanitario, in particolare sono rispettati i parametri di aereoilluminazione di ogni singolo ambiente inoltre, sono previsti tutti gli interventi di adattabilità, necessari, previsti dalle disposizioni della Legge 13/1989.

Borgia li 28/10/02

IL PROGETTISTA

(Dott. Ing. Leonardo MAURO)





Comune di Squillace
Richiesta n. 18.12.02.5151
Risposta n. _____

presentata al protocollo
il 16/12/02

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N° 7
Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica
Via A. De Gasperi, 16 - Catanzaro - Tel. 0961-726052 Fax 0961-726375

Prof. 4783

Prof. Regano
18.12.2002

Catanzaro li, 02 Dicembre 2002

Al Sig.
SINDACO DEL COMUNE DI

SQUILLACE

OGGETTO: **PARERE SU PROGETTO**

Costruzione di un fabbricato di civile abitazione a 3 piani f.t. + piano seminterrato

DITTA: _____

VIA: LOCALITA' FIASCO BALDAIA

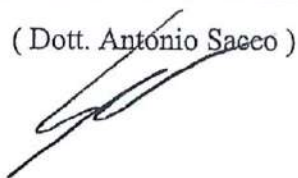
CITTA': SQUILLACE

In riferimento alla richiesta n° 4692 del 12.11.2002, ai sensi dell'art. 220 del T.U.L.S. del 27.07.1934, n° 1265, si restituisce l'unito progetto, esprimendo **PARERE FAVOREVOLE**.

N.B.: L'Ufficio Tecnico del Comune valuti l'adeguamento alla Legge 13/89.

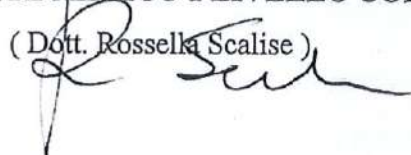
DIRIGENTE MEDICO 1 LIVELLO UOIP

(Dott. Antonio Saeco)



DIRIGENTE MEDICO 1 LIVELLO UOIP.

(Dott. Rossella Scalise)



Restituito al protocollo il 1.10.02

| | |
|---------------------|-----------------|
| Comune di Squillace | |
| Ricevuto il | 4/10/02 N. 4150 |
| Risposta il | N. |

| |
|--|
| REGIONE CALABRIA AZIENDA SANITARIA N° 7 - CATANZARO Unità Operativa di Igiene e Sanità Pubblica Via A. de Gasperi, 16 - Catanzaro - Tel. 0961-726052 Fax 0961-726375 |
|--|

Catanzaro li, ... 17 Settembre 2002

Prot. N° *3832*

Scorre
4.10.2002
7

Al Sig.
SINDACO DEL COMUNE DI
SQUILLACE

OGGETTO: PARERE SU PROGETTO
Costruzione di un fabbricato di civile abitazione a 3 piani f.t. + Seminterrato
DITTA: [REDACTED]
VIA: LOCALITA' FIASCO / BALDAIA
CITTA': SQUILLACE

In riferimento alla nota n° 3647 del 02.09.2002, ai sensi dell'art. 220 del T.U.L.S. del 27.07.1934, n° 1265, si restituisce l'unito progetto, esprimendo **PARERE FAVOREVOLE**.
VISTE LE CORREZIONI
N.B.: L'Ufficio Tecnico del Comune valuta l'adeguamento alla Legge 13/89.

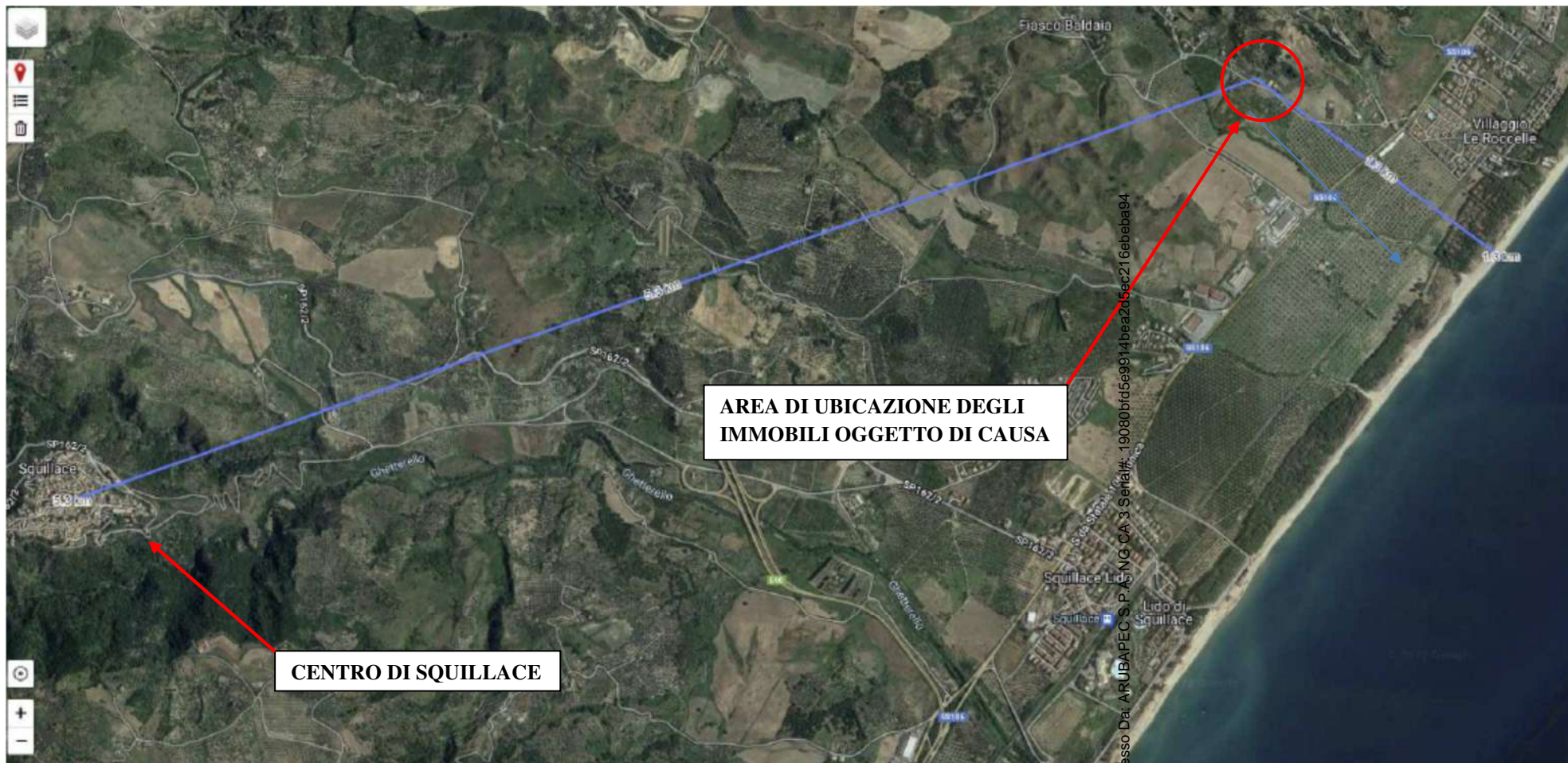
DIRIGENTE MEDICO 1 LIVELLO UOIP. (Dott. Antonio Sacco)
[Signature]

DIRIGENTE MEDICO 1 LIVELLO UOIP. (Dott. Rossella Scalise)
[Signature]

Firmato Da: ANSANI MARIANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 19080bf45e9914bea2d5ec216ebca94



ALLEGATO N. 2. RIPRESA AEREA CON UBICAZIONE DELL'AREA IN CUI RICADONO GLI IMMOBILI OGGETTO DI CAUSA



Firmato Da: ANSANI MARIANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Seria#: 19080bfd5e9914bea205ec216ebba94



**ALLEGATO N. 3. RIPRESA AEREA DELLA ZONA DI UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI
OGGETTO DI CAUSA CON SOVRAPPOSIZIONE DEL FOGLIO DI
MAPPA CATASTALE N. 10 DEL COMUNE DI SQUILLACE**



IMMOBILI OGGETTO DI CAUSA



ALLEGATO 4. Visure, elaborato planimetrico e planimetrie catastali dei beni oggetto di causa



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

| | | | | | |
|---------------------|---------|--------------|-------------------|-----------------------|--------------------|
| Comune SQUILLACE | Sezione | Foglio 10 | Particella 516 | Tipo mappale 44807 | del: 05/06/2018 |
|---------------------|---------|--------------|-------------------|-----------------------|--------------------|

| Sub | UBICAZIONE via/piazza | n.civ | Piani | Scala | Int | DESCRIZIONE |
|-----|-----------------------|-------|-----------|-------|-----|---|
| 1 | VIA PENELOPE | 10/A | T | | | B.C.N.C. (CORTE) |
| 2 | VIA PENELOPE | 10/A | T-1 - 2-3 | | | B.C.N.C. AI SUBB. 5-7-8-9-10-11 (SCALA) |
| 3 | VIA PENELOPE | 10/A | T | | | B.C.N.C. AI SUBB. 4-5-6 (PORTICO) |
| 4 | VIA PENELOPE | 10/A | T | | | MAGAZZINO |
| 5 | VIA PENELOPE | 10/A | T | | | MAGAZZINO |
| 6 | VIA PENELOPE | 10/A | T | | | MAGAZZINO |
| 7 | VIA PENELOPE | 10/A | 1 | | 1 | ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE |
| 8 | VIA PENELOPE | 10/A | 1 | | 2 | ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE |
| 9 | VIA PENELOPE | 10/A | 2 | | 3 | ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE |
| 10 | VIA PENELOPE | 10/A | 2 | | 4 | ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE |
| 11 | VIA PENELOPE | 10/A | 3 | | | LASTRICO SOLARE DI MQ. 225 |
| 12 | VIA PENELOPE | 10/A | S1-T | | | UNITA' IN CORSO DI DEFINIZIONE |

Visura telematica



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 28/04/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 28/04/2022

Dati identificativi: Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516** Subalterno **1**

Indirizzo: PENELOPE n. 10/A Piano T

Ultimo atto di aggiornamento: COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171 in atti dal 31/07/2018
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> **Dati identificativi**

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516** Subalterno **1**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516**

> **Indirizzo**

PENELOPE n. 10/A Piano T

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> **Dati di classamento**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 28/04/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 28/04/2022

Dati identificativi: Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516** Subalterno **2**

Indirizzo: PENELOPE n. 10/A Piano T-1 - 2-3

Ultimo atto di aggiornamento: COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171 in atti dal 31/07/2018
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> **Dati identificativi**

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516** Subalterno **2**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516**

> **Indirizzo**

PENELOPE n. 10/A Piano T-1 - 2-3

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> **Dati di classamento**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 28/04/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 28/04/2022

Dati identificativi: Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516** Subalterno **3**

Indirizzo: PENELOPE n. 10/A Piano T

Ultimo atto di aggiornamento: COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171 in atti dal 31/07/2018
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> **Dati identificativi**

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516** Subalterno **3**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**

Foglio **10** Particella **516**

> **Indirizzo**

PENELOPE n. 10/A Piano T

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> **Dati di classamento**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 07/04/2022

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di **SQUILLACE (I929)** provincia **CATANZARO**



Soggetto richiesto:

Totali immobili: di catasto fabbricati 9, di catasto terreni 1



Immobile di catasto fabbricati - n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **4**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Piano T

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 30,68**
Categoria **C/2^a**, Classe **1**, Consistenza **54 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/07/2019
Pratica n. CZ0054801 in atti dal 31/07/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9367.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)



> Dati di superficie

Totale: **59 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
31/07/2018, prot. n. CZ0059171



**Immobile di catasto fabbricati -
n.2**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **5**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Piano T

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 23,29**
Categoria **C/2^a**, Classe **1**, Consistenza **41 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/07/2019
Pratica n. CZ0054801 in atti dal 31/07/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9367.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **45 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
31/07/2018, prot. n. CZ0059171





Immobile di catasto fabbricati -
n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **6**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Piano T

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 38,06**
Categoria **C/2^a**, Classe **1**, Consistenza **67 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/07/2019
Pratica n. CZ0054801 in atti dal 31/07/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9367.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **74 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
31/07/2018, prot. n. CZ0059171



Immobile di catasto fabbricati -
n.4



Causali di aggiornamento ed annotazioni



Direzione Provinciale di Catanzaro
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **7**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Interno 1 Piano 1

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 291,28**
Categoria **A/3^b**, Classe **1**, Consistenza **6 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/07/2019
Pratica n. CZ0054801 in atti dal 31/07/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9367.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **120 m²**
Totale escluse aree scoperte ^o: **112 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
31/07/2018, prot. n. CZ0059171



**Immobile di catasto fabbricati -
n.5**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **8**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Interno 2 Piano 1

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)



> Dati di classamento

Rendita: **Euro 291,28**
Categoria **A/3^b**, Classe **1**, Consistenza **6 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/07/2019
Pratica n. CZ0054801 in atti dal 31/07/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9367.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **120 m²**
Totale escluse aree scoperte ^o: **112 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
31/07/2018, prot. n. CZ0059171



**Immobile di catasto fabbricati -
n.6**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **9**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Interno 3 Piano 2

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 315,56**
Categoria **A/3^b**, Classe **1**, Consistenza **6,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/07/2019
Pratica n. CZ0054801 in atti dal 31/07/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9367.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)



> Dati di superficie

Totale: **120 m²**
Totale escluse aree scoperte ^o: **112 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
31/07/2018, prot. n. CZ0059171



**Immobile di catasto fabbricati -
n.7**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **10**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Interno 4 Piano 2

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 291,28**
Categoria **A/3^b**, Classe **1**, Consistenza **6 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/07/2019
Pratica n. CZ0054801 in atti dal 31/07/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9367.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **120 m²**
Totale escluse aree scoperte ^o: **112 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 Protocollo NSD n.
COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
31/07/2018, prot. n. CZ0059171



Direzione Provinciale di Catanzaro
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali



Immobile di catasto fabbricati -
n.8



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **11**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Piano 3

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> Dati di classamento

Categoria **F/5^d**, Consistenza **225 m²**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)



Immobile di catasto fabbricati -
n.9



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio **10** Particella **516** Subalterno **12**

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
Foglio **10** Particella **516**

> Indirizzo

PENELOPE n. 10/A Piano S1-T

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)






> **Dati di classamento**

Categoria F/4^e)

COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171
in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 9 - totale righe intestati: 3**

- >  1. COSTITUZIONE del 30/07/2018 Pratica n. CZ0059171 in atti dal 31/07/2018 COSTITUZIONE (n. 2074.1/2018)
Diritto di: Proprieta' 1/3 (deriva dall'atto 1)
- >  Diritto di: Proprieta' 1/3 (deriva dall'atto 1)
- >  Diritto di: Proprieta' 1/3 (deriva dall'atto 1)

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di SQUILLACE (I929)
Numero immobili: 9 Rendita: euro 1.281,43 Vani: 24,5 Superficie: 387 m²



Immobile di catasto terreni - n.10



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **SQUILLACE (I929) (CZ)**
• Foglio 10 Particella 515

Tipo Mappale del 05/06/2018 Pratica n. CZ0044807 in
atti dal 05/06/2018 presentato il 05/06/2018 (n.
44807.1/2018)



Direzione Provinciale di Catanzaro
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 4,23**
agrario **Euro 1,63**
Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 2
Superficie: **1.260 m²**

Tipo Mappale del 05/06/2018 Pratica n. CZ0044807 in atti dal 05/06/2018 presentato il 05/06/2018 (n. 44807.1/2018)

> Intestazione attuale dell'immobile n. 10 - totale righe intestati: 3

> 
Diritto di: Proprieta' 1/3 (deriva dall'atto 1)

1. TABELLA DI VARIAZIONE del 05/06/2018 - presentato il 05/06/2018 n. 44807.1/2018 - Pratica n. CZ0044807 in atti dal 05/06/2018

Nel documento sono indicati gli identificativi catastali dell'immobile originario dell'attuale

SQUILLACE (I929) (CZ)
Foglio 10 Particella 149

> 
Diritto di: Proprieta' 1/3 (deriva dall'atto 1)

> 
Diritto di: Proprieta' 1/3 (deriva dall'atto 1)

> Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di SQUILLACE (I929)
Numero immobili: 1 Reddito dominicale: **euro 4,23** Reddito agrario: **euro 1,63** Superficie: **1.260 m²**

> Totale generale

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 9 Rendita: **euro 1.281,43** Vani: **24,5** Superficie: **387 m²**

Catasto Terreni

Totale immobili: 1 Reddito dominicale: **euro 4,23** Reddito agrario: **euro 1,63** Superficie: **1.260 m²**

Visura telematica



Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) C/2: Magazzini e locali di deposito; cantine e soffitte se non unite all'unita` immobiliare abitativa
- b) A/3: Abitazioni di tipo economico
- c) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
- d) F/5: Lastrico solare
- e) F/4: Unita` in corso di definizione



**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro**

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Canino Pietro
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Catanzaro N. 2111

Comune di Squillace
Sezione: Foglio: 10 Particella: 516

Protocollo n. CZ0059171 del 31/07/2018
Tipo Mappale n. 44807 del 05/06/2018

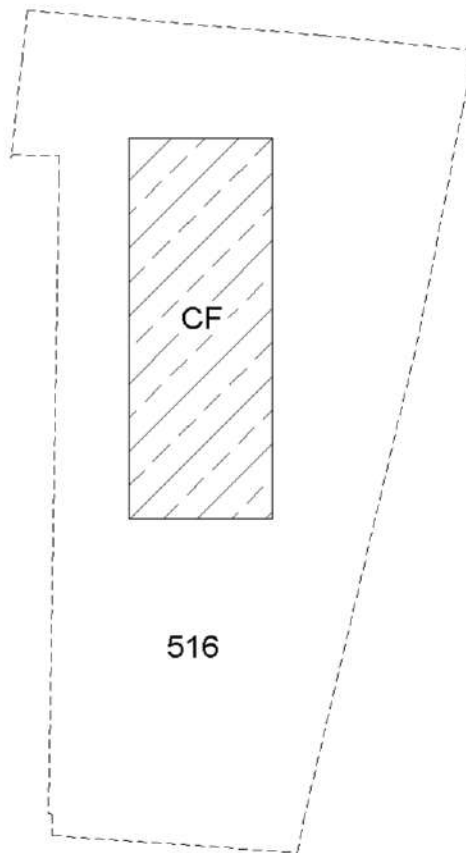
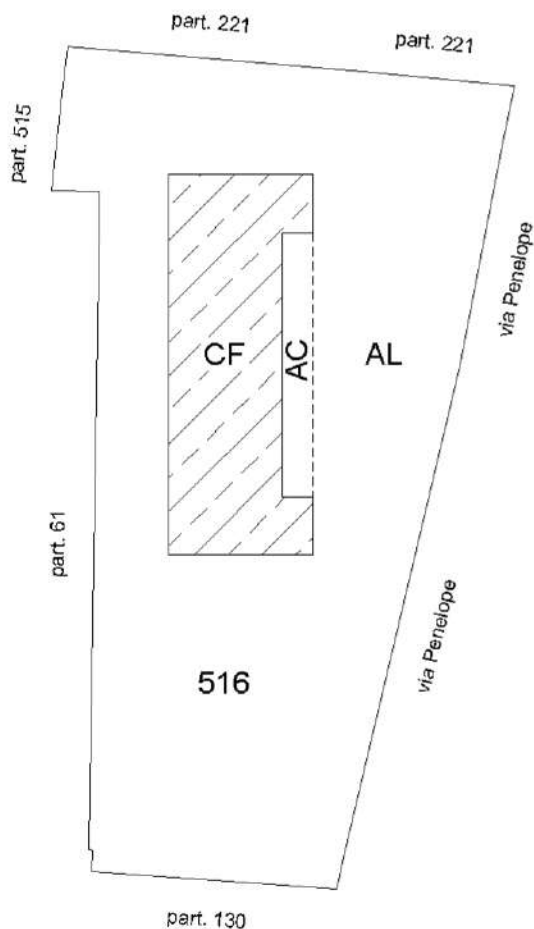
Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

ENTITA' TIPOLOGICHE

PIANO TERRA

PIANI SOVRASTANTI ED ENTROTERRA



Ultima planimetria in atti

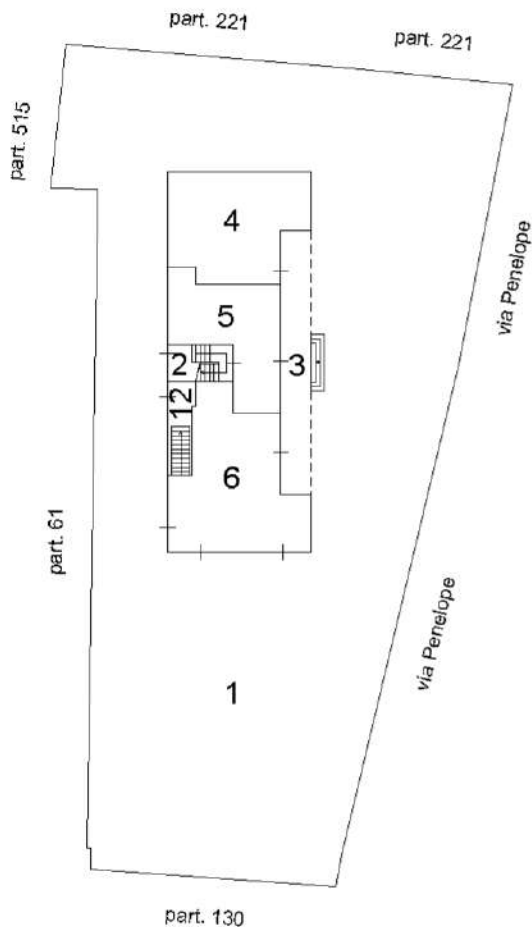
Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/04/2022 - Comune di SQUILLACE(1929) - < Foglio 10 Particella 516 >
Firmato Da: ANSANI MARIANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 19080bfd5e9914bea2d5ec216e6ba94

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro**

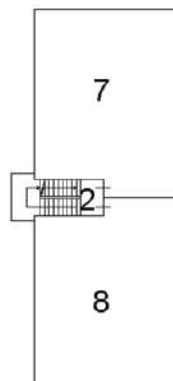
| ELABORATO PLANIMETRICO | |
|--------------------------------|---------|
| Compilato da: Canino Pietro | |
| Iscritto all'albo: Geometri | |
| Prov. Catanzaro | N. 2111 |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Comune di Squillace | Protocollo n. CZ0059171 del 31/07/2018 |
| Sezione: Foglio: 10 Particella: 516 | Tipo Mappale n. 44807 del 05/06/2018 |
| Dimostrazione grafica dei subalterni | Scala 1 : 500 |

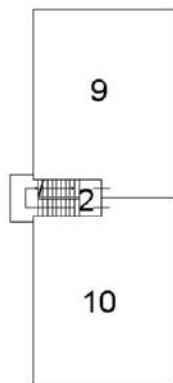
PIANO TERRA



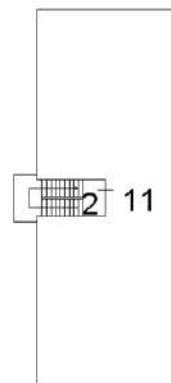
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO TERZO



PIANO PRIMO SOTTOSTRADA



Ultima planimetria in atti



Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/04/2022 - Comune di SQUILLACE(1929) - < Foglio 10 Particella 516 >
 Firmato Da: ANSANI MARIANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 19080bfd5e9914bea2d5ec216e6ba94

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro

Dichiarazione protocollo n. CZ0059171 del 31/07/2018

Planimetria di u.i.u. in Comune di Squillace

Penelope

civ. 10/A

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 10

Particella: 516

Subalterno: 6

Compilata da:
Canino Pietro

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Catanzaro

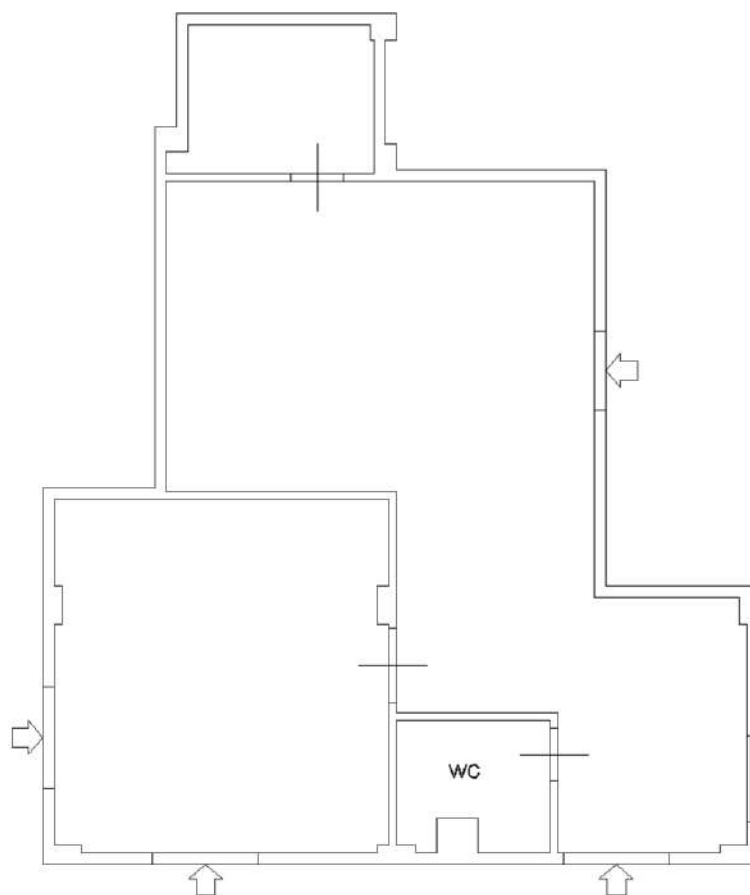
N. 2111

Scheda n. 1

Scala 1:100

PIANO TERRA

H=3,05



Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro

Dichiarazione protocollo n. CZ0059171 del 31/07/2018

Planimetria di u.i.u. in Comune di Squillace

Penelope

civ. 10/A

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 10
Particella: 516
Subalterno: 8

Compilata da:
Canino Pietro
Iscritto all'albo:
Geometri

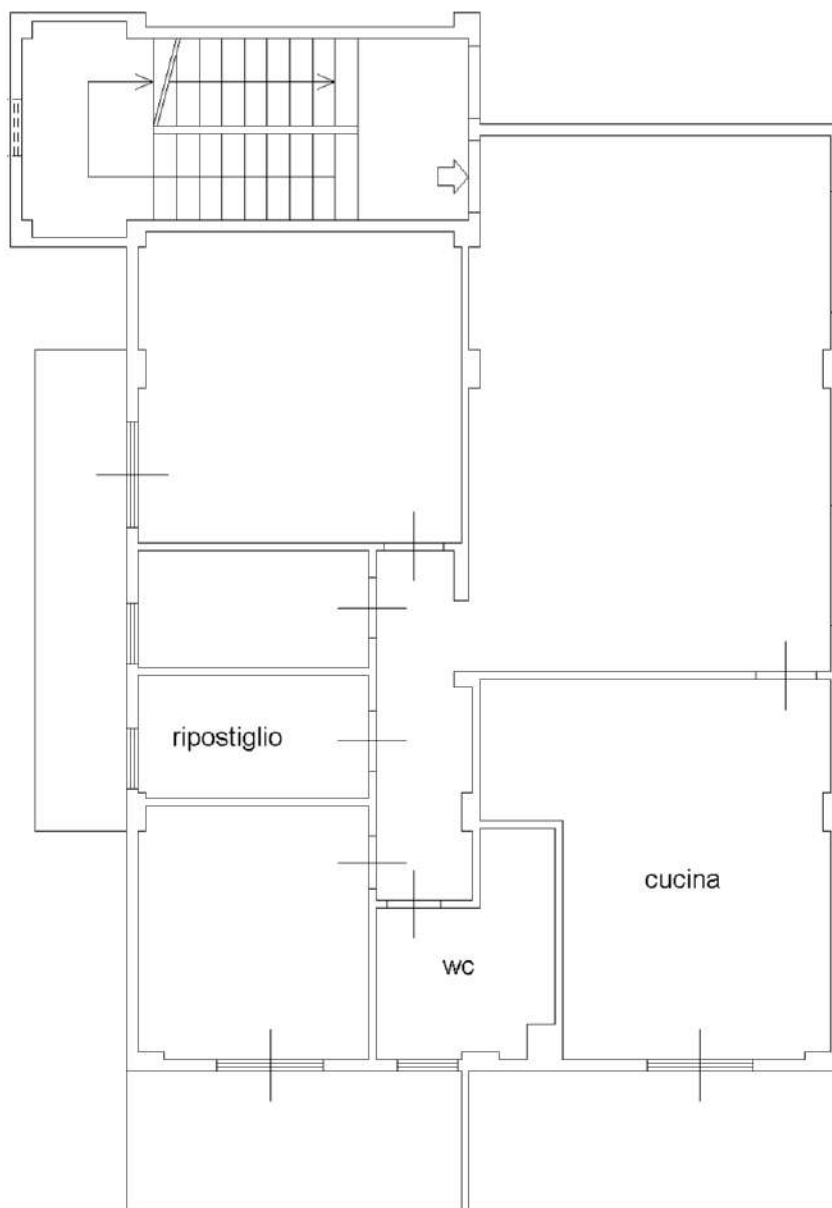
Prov. Catanzaro

N. 2111

Scheda n. 1 Scala 1:100

PIANO PRIMO

H=2,80



Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro

Dichiarazione protocollo n. CZ0059171 del 31/07/2018

Planimetria di u.i.u. in Comune di Squillace

Penelope

civ. 10/A

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 10

Particella: 516

Subalterno: 9

Compilata da:

Canino Pietro

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Catanzaro

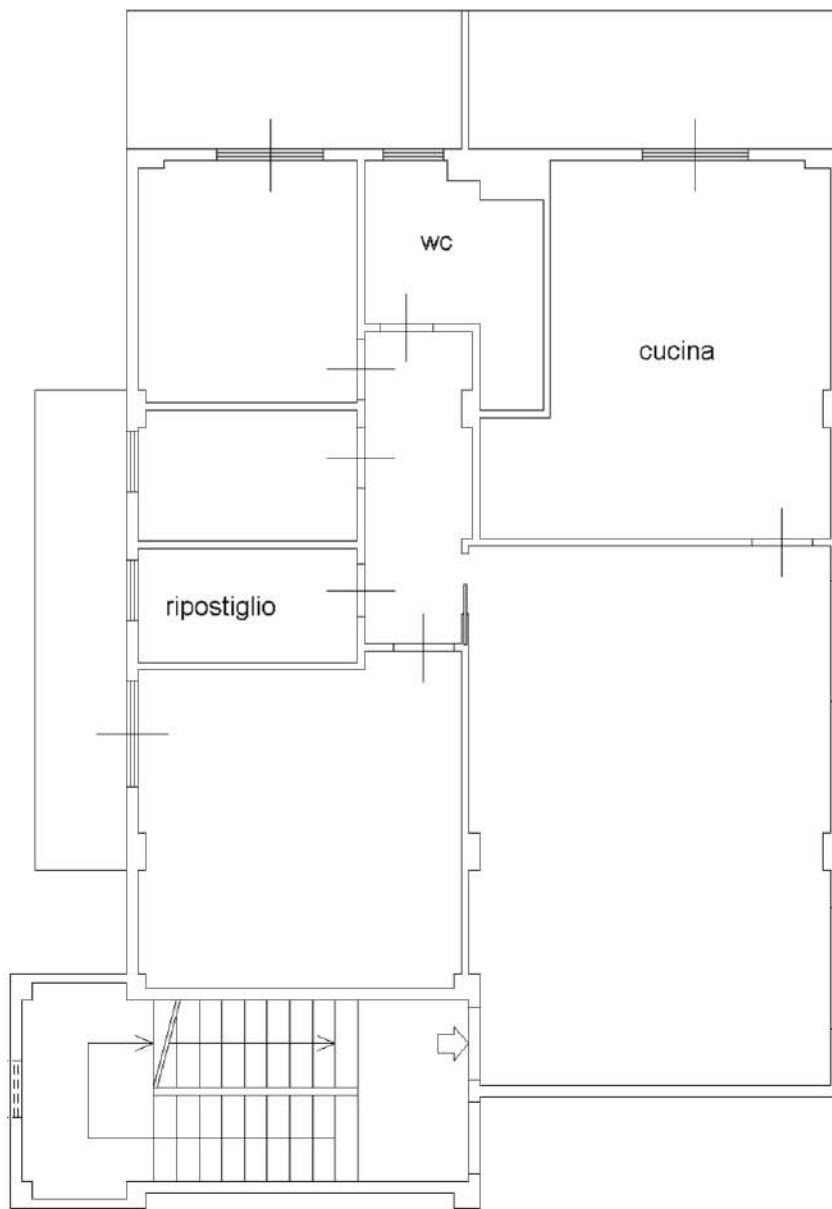
N. 2111

Scheda n. 1

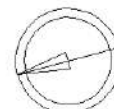
Scala 1:100

PIANO SECONDO

H=2,75



Ultima planimetria in atti



**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro**

Dichiarazione protocollo n. CZ0059171 del 31/07/2018

Planimetria di u.i.u. in Comune di Squillace

Penelope

civ. 10/A

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 10
Particella: 516
Subalterno: 10

Compilata da:

Canino Pietro
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Catanzaro

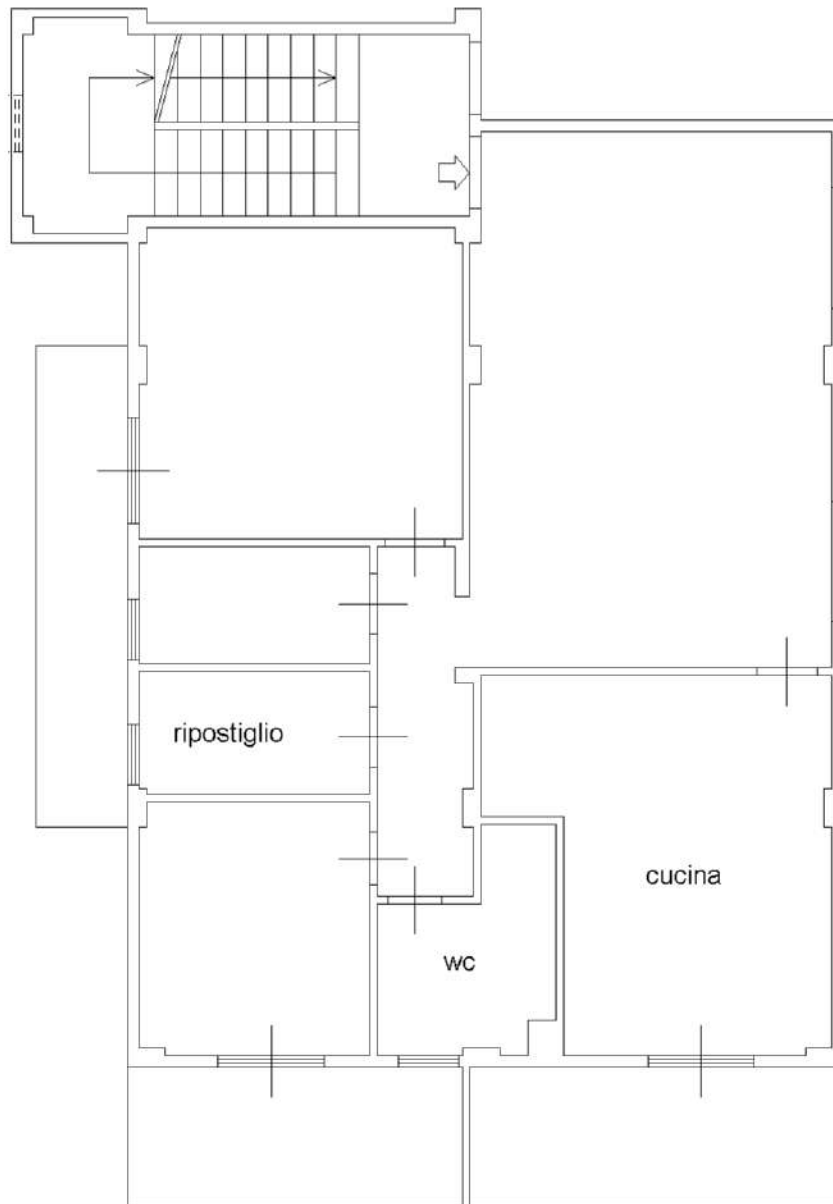
N. 2111

Scheda n. 1

Scala 1:100

PIANO SECONDO

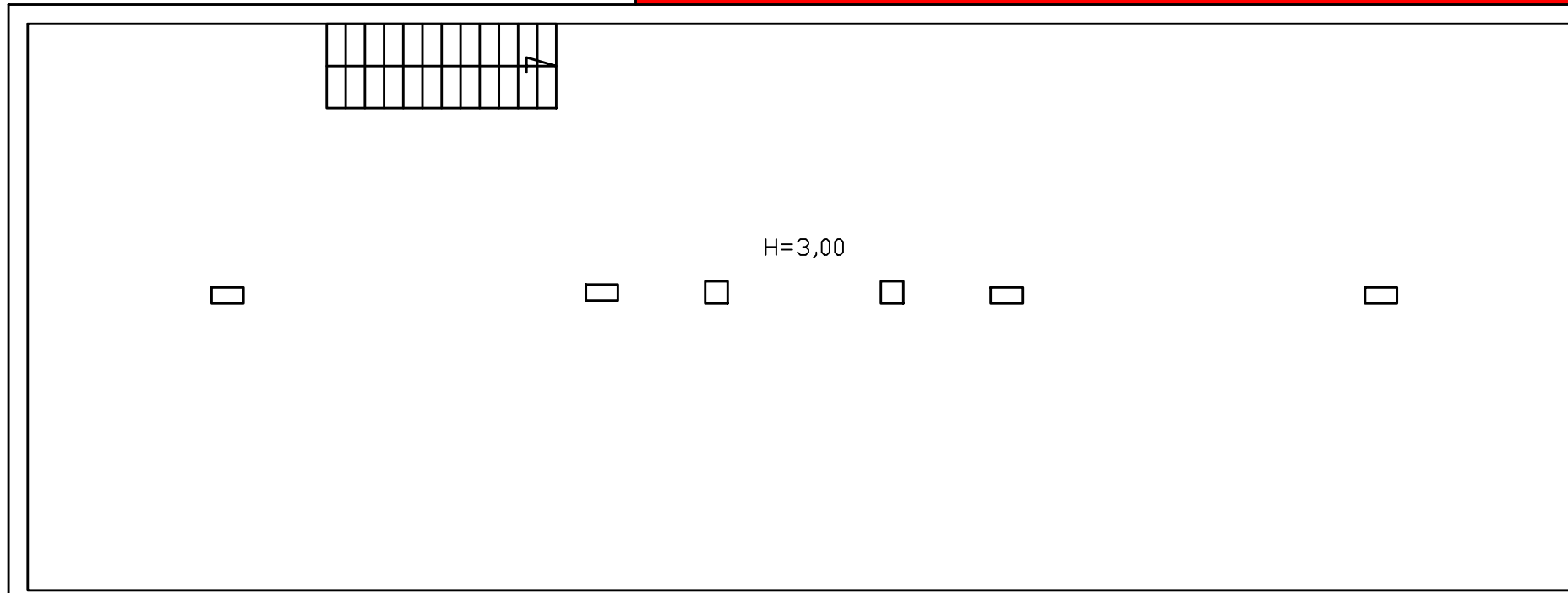
H=2,75



Ultima planimetria in atti



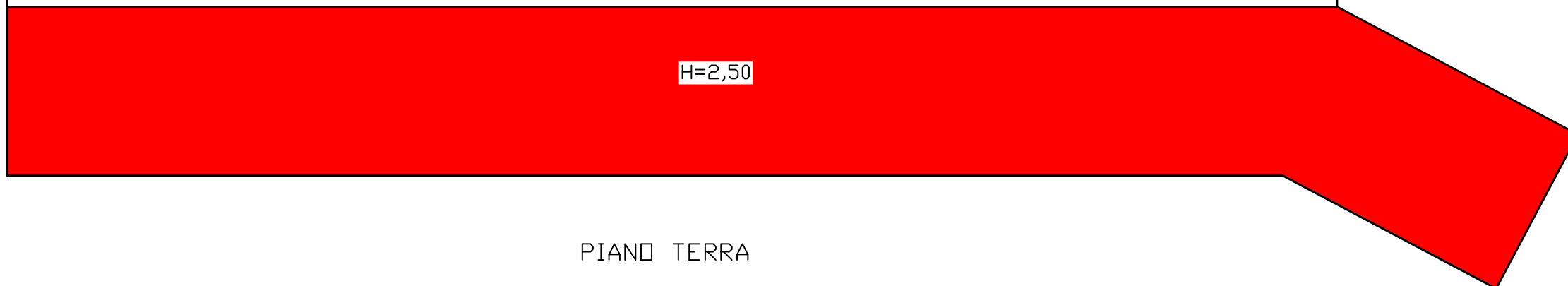
SCHEMA PLANIMETRICO
PIANO SEMINTERRATO ALLO STATO RUSTICO



LEGENDA

- SUPERFICI COPERTE O TRAMEZZATURE INTERNE ESISTENTI NON RIPORTATE NEGLI ELABORATI GRAFICI ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003 COMUNE DI SQUILLACE
- TRAMEZZATURE INTERNE NON ESISTENTI RIPORTATE NEGLI ELABORATI GRAFICI ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003

NOTA: ALTEZZE INDICATE NEGLI ELABORATI GRAFICI ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003 PIANO SEMINTERRATO H=3.00 PIANO TERRA H=2.90

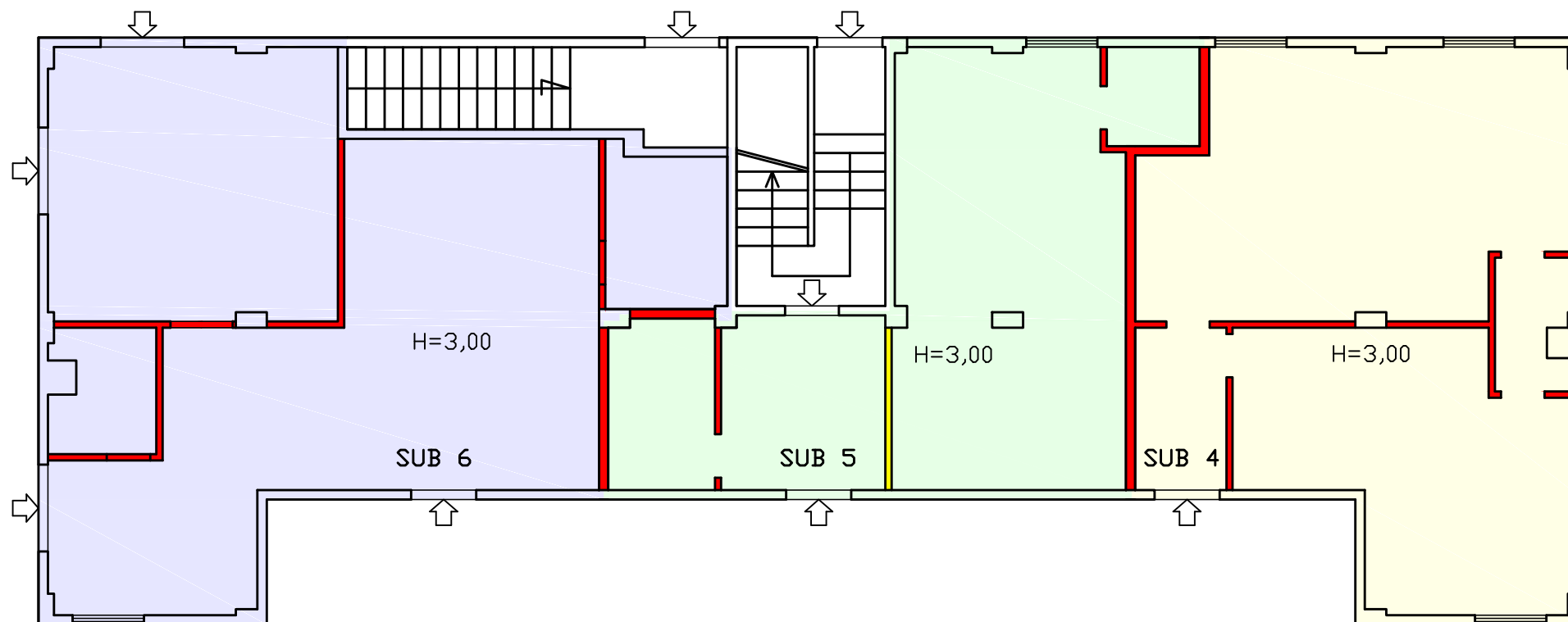


PIANO SEMINTERRATO

SUPERFICIE COMMERCIALE PORZIONE ASSENTITA CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003 COMUNE DI SQUILLACE S=236mq

SUPERFICIE NETTA PORZIONI NON COMPRESSE NEGLI ELABORATI GRAFICI DI CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003 COMUNE DI SQUILLACE S=118.5mq

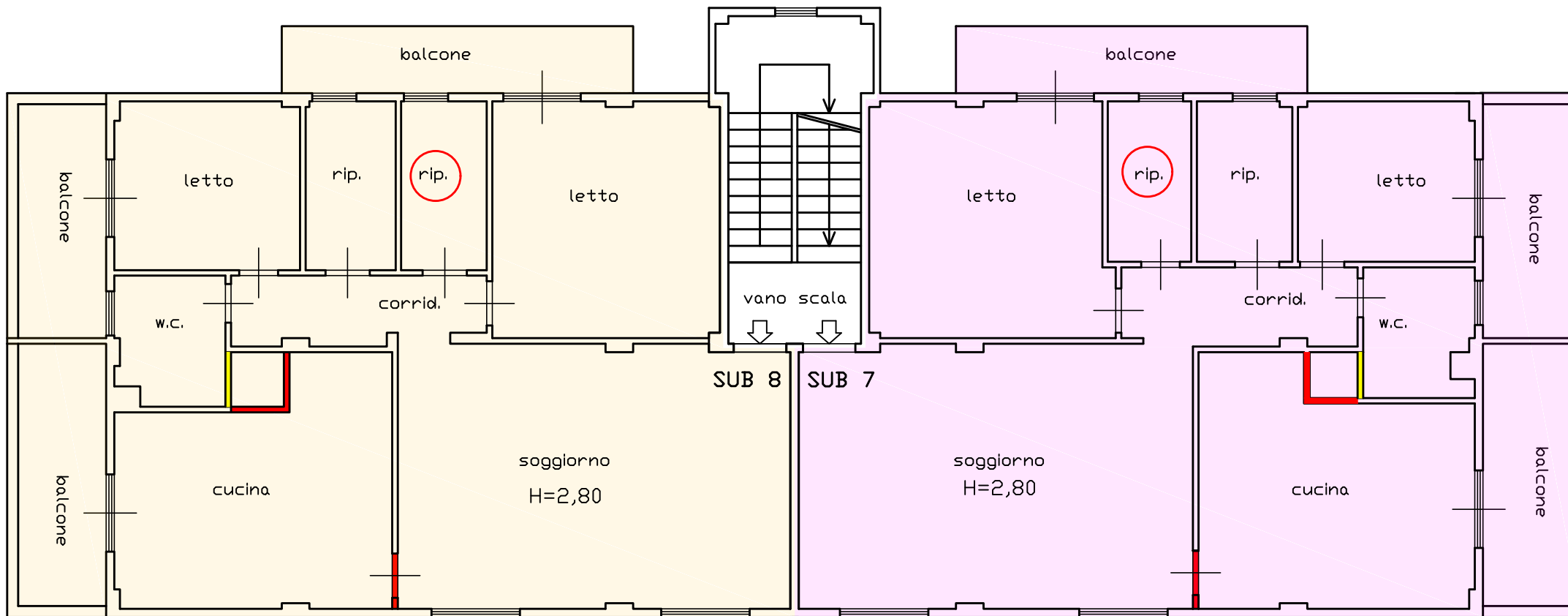
PIANO TERRA






- SUB 4 - SUP. COMMERCIALE = 59.50mq
- SUB 5 - SUP. COMMERCIALE = 45.00mq
- SUB 6 - SUP. COMMERCIALE = 75.00mq



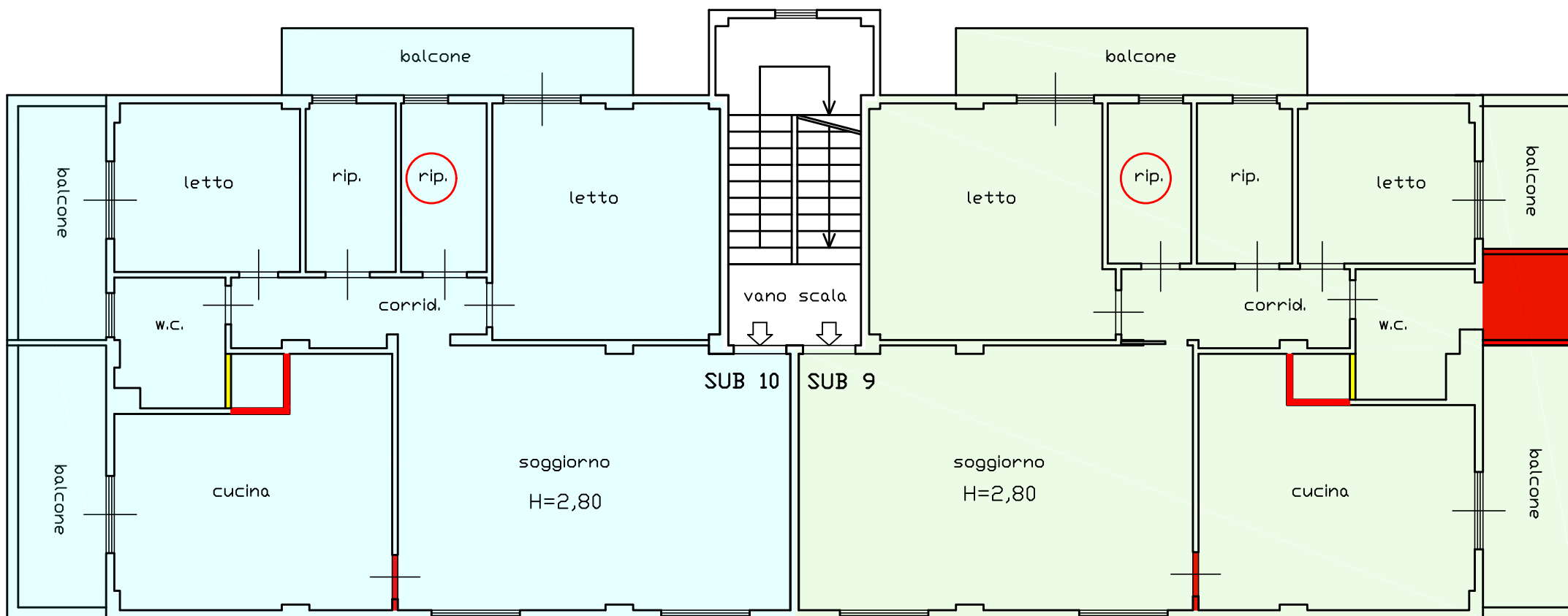
PIANO PRIMO



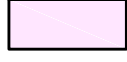
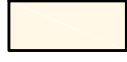
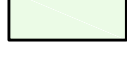
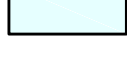
LEGENDA

-  SUPERFICI COPERTE O TRAMEZZATURE INTERNE ESISTENTI NON RIPORTATE NEGLI ELABORATI GRAFICI ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003 COMUNE DI SQUILLACE
 -  TRAMEZZATURE INTERNE NON ESISTENTI RIPORTATE NEGLI ELABORATI GRAFICI ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003
 -  VANI DESTINATI A WC SECONDO GLI ELABORATI GRAFICI ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003 COMUNE DI SQUILLACE
- NOTA: ALTEZZE INDICATE NEGLI ELABORATI GRAFICI ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.8/2003 DEL 01/04/2003
PIANO PRIMO H=2,70, PIANO SECONDO H=2,70

PIANO SECONDO



FOGLIO 10 PARTICELLA 516

-  SUB 7 - SUP. COMMERCIALE = 120.00mq
-  SUB 8 - SUP. COMMERCIALE = 120.00mq
-  SUB 9 - SUP. COMMERCIALE = 120.00mq
-  SUB 10 - SUP. COMMERCIALE = 120.00mq



ALLEGATO 6. Superficie commerciale e valore di mercato degli immobili appartenenti al compendio immobiliare oggetto di causa

| Superficie commerciale e valore di mercato degli immobili appartenenti al compendio immobiliare oggetto di causa | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------|------|--------------|---|-----------|----------------------|--------------------|----------------------------|--------------|-------------------|--------------|----------------------|-------------------------------------|--|-----------------------------------|
| dati catastali | | | | | | superfici | | | coefficienti | | | | superficie commerciale [Sc in mq]** | valore unitario di mercato [V in €/mq] | valore di mercato [Vm=ScxVu in €] |
| foglio | particella | sub. | piano | descrizione | categoria | immobili [Sp in mq]* | balconi [Sb in mq] | portico e corte [Sp in mq] | piano [Kp] | destinazione [Kd] | balconi [Kb] | portico e corte [Kp] | | | |
| 10 | 516 | 1 | T | B.C.N.C. (corte) | | | | 959,0 | 1,00 | 0,1-0,02*** | | | 21,2 | 500,00 | 10 590,00 |
| 10 | 516 | 2 | T/1/2/3 | B.C.N.C. ai subb. 5-7-8-9-10-11 (scala) | | 33,6 | | | 0,90 | 1,00 | | | 30,2 | 500,00 | 15 120,00 |
| 10 | 516 | 3 | T | B.C.N.C. ai subb. 4-5-6 (portico) | | | | 35,5 | 1,00 | 1,00 | | 0,35 | 12,4 | 500,00 | 6 212,50 |
| 10 | 516 | 4 | T | magazzino | C2 | 59,5 | | | 1,00 | 0,50 | | | 29,8 | 500,00 | 14 875,00 |
| 10 | 516 | 5 | T | magazzino | C2 | 45,0 | | | 1,00 | 0,50 | | | 22,5 | 500,00 | 11 250,00 |
| 10 | 516 | 6 | T | magazzino | C2 | 75,0 | | | 1,00 | 0,50 | | | 37,5 | 500,00 | 18 750,00 |
| 10 | 516 | 7 | 1 | abitazione di tipo popolare | A3 | 112,0 | 24,0 | | 1,00 | 1,00 | 0,25 | | 118,0 | 500,00 | 59 000,00 |
| 10 | 516 | 8 | 1 | abitazione di tipo popolare | A3 | 112,0 | 24,0 | | 1,00 | 1,00 | 0,25 | | 118,0 | 500,00 | 59 000,00 |
| 10 | 516 | 9 | 2 | abitazione di tipo popolare | A3 | 112,0 | 24,0 | | 0,90 | 1,00 | 0,25 | | 106,2 | 500,00 | 53 100,00 |
| 10 | 516 | 10 | 2 | abitazione di tipo popolare | A3 | 112,0 | 24,0 | | 0,90 | 1,00 | 0,25 | | 106,2 | 500,00 | 53 100,00 |
| 10 | 516 | 11 | 3 | lastrico solare di 225 mq | F5 | 225,0 | | | 0,80 | 0,25-0,1**** | | | 26,3 | 500,00 | 13 125,00 |
| 10 | 516 | 12 | seminterrato | unità in corso di definizione | F4 | 237,0 | | | 1,00 | 0,40 | | | 94,8 | 500,00 | 47 400,00 |
| 10 | 515 | - | - | terreno qualità seminativo di classe 2 | - | 1 260,0 | | | | | | | 1 260,0 | 2,00 | 2 520,00 |
| TOTALE | | | | | | | | | | | | | | 364 042,50 | |

NOTE: * Sp=Scalpestabile + S(muri interni) + 50%xS(muri in comunione) - ** Sc=Kdx(Sp+SbxKb+SpxKp) - *** 0,1 fino a 25 mq e 0,02 per la restante superficie - **** 0,25 fino a 25 mq e 0,10 per la restante superficie

| Valore di mercato degli immobili appartenenti al compendio immobiliare oggetto di causa con incidenza quota corte, portico e scale | | | | | |
|--|-------------------|------------------|-----------------|------------------|-------------------|
| individuazione immobile | valori di mercato | | | | |
| | immobile | quota corte | quota portico | quota scale | TOTALE |
| magazzino al piano terra f. 10 p. 516 sub. 4 con quote corte (sub.1) e portico (sub.3) | 14 875,00 | 477,93 | 2 059,30 | 0,00 | 17 412,23 |
| magazzino al piano terra f. 10 p. 516 sub. 5 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) e portico (sub.3) | 11 250,00 | 361,46 | 1 557,45 | 684,30 | 13 853,21 |
| magazzino al piano terra f. 10 p. 516 sub. 6 con quote corte (sub.1) e portico (sub.3) | 18 750,00 | 602,43 | 2 595,75 | 0,00 | 21 948,19 |
| APPARTAMENTO al primo piano terra f. 10 p. 516 sub. 7 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 59 000,00 | 1 895,66 | 0,00 | 3 588,78 | 64 484,44 |
| APPARTAMENTO al primo piano terra f. 10 p. 516 sub. 8 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 59 000,00 | 1 895,66 | 0,00 | 3 588,78 | 64 484,44 |
| APPARTAMENTO al secondo piano terra f. 10 p. 516 sub. 9 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 53 100,00 | 1 706,10 | 0,00 | 3 229,90 | 58 035,99 |
| APPARTAMENTO al secondo piano terra f. 10 p. 516 sub. 10 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 53 100,00 | 1 706,10 | 0,00 | 3 229,90 | 58 035,99 |
| LOCALE allo stato rustico al piano seminterrato f. 10 p. 516 sub. 12 con quote corte (sub.1) | 47 400,00 | 1 522,96 | 0,00 | 0,00 | 48 922,96 |
| LASTRICO SOLARE al terzo piano f.10 p.516 sub. 3 con quote corte (sub.1) e scala (sub.2) | 13 125,00 | 421,70 | 0,00 | 798,35 | 14 345,05 |
| TERRENO f. 10 p. 515 qualità seminativo | 2 520,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2 520,00 |
| TOTALE | 332 120,00 | 10 590,00 | 6 212,50 | 15 120,00 | 364 042,50 |



ALLEGATO 7. Valori di mercato OMI (Agenzia delle Entrate) per la zona oggetto di stima riferiti al II° semestre del 2021





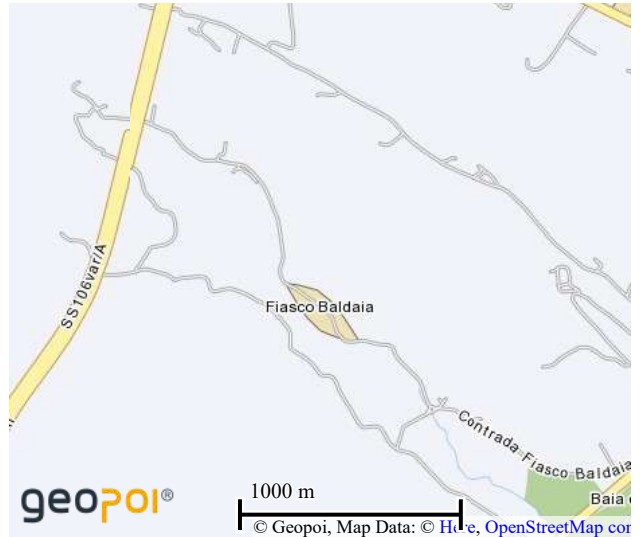
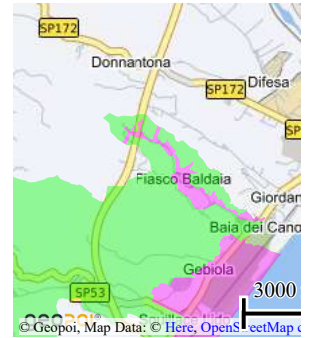
Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 2**Provincia:** CATANZARO**Comune:** SQUILLACE**Fascia/zona:** Suburbana/FIASCO BALDAIA**Codice zona:** E2**Microzona:** 0**Tipologia prevalente:** Abitazioni di tipo economico**Destinazione:** Residenziale

| Tipologia | Stato conservativo | Valore Mercato (€/mq) | | Superficie (L/N) | Valori Locazione (€/mq x mese) | | Superficie (L/N) |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|-----|------------------|--------------------------------|-----|------------------|
| | | Min | Max | | Min | Max | |
| Abitazioni civili | Normale | 600 | 750 | L | 2,2 | 3 | N |
| Abitazioni di tipo economico | Normale | 550 | 700 | L | 2 | 2,8 | N |
| Ville e Villini | Normale | 700 | 900 | L | 3 | 3,9 | N |

[Stampa](#)[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni



Banca dati quotazioni OMI

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più ricorrente all'interno della ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) o Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) o Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio OTTIMO/NORMALE/SCADENTE (O/ N /S) è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare



ALLEGATO N. 8. Prospetto riepilogativo progetti di divisione nn. 1 e 2**Progetto di divisione n. 1**

| QUOTE | individuazione immobile | valore di mercato immobile | valore totale di mercato immobili per ciascuna quota | conguaglio | TOTALE VALORE QUOTA |
|---------------|---|----------------------------|--|------------------|---------------------|
| A | APPARTAMENTO al primo piano terra f. 10 p. 516 sub. 8 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 64 484,44 | 122 520,43 | -1 172,93 | 121 347,50 |
| | APPARTAMENTO al secondo piano terra f. 10 p. 516 sub. 9 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 58 035,99 | | | |
| B | MAGAZZINO al piano terra f. 10 p. 516 sub. 5 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) e portico (sub.3) | 13 853,21 | 120 812,16 | 535,34 | 121 347,50 |
| | APPARTAMENTO al secondo piano terra f. 10 p. 516 sub. 10 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 58 035,99 | | | |
| | LOCALE allo stato rustico al piano seminterrato f. 10 p. 516 sub. 12 con quote corte (sub.1) | 48 922,96 | | | |
| C | MAGAZZINO al piano terra f. 10 p. 516 sub. 4 con quote corte (sub.1) e portico (sub.3) | 17 412,23 | 120 709,91 | 637,59 | 121 347,50 |
| | MAGAZZINO al piano terra f. 10 p. 516 sub. 6 con quote corte (sub.1) e portico (sub.3) | 21 948,19 | | | |
| | APPARTAMENTO al primo piano terra f. 10 p. 516 sub. 7 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 64 484,44 | | | |
| | LASTRICO SOLARE al terzo piano f.10 p.516 sub. 3 con quote corte (sub.1) e scala (sub.2) | 14 345,05 | | | |
| | TERRENO f. 10 p. 515 qualità seminativo | 2 520,00 | | | |
| TOTALE | | 364 042,50 | 364 042,50 | 0,00 | 364 042,50 |

Progetto di divisione n. 2

| QUOTE | individuazione immobile | valore di mercato immobile | valore totale di mercato immobili per ciascuna quota | conguaglio | TOTALE VALORE |
|---------------|---|----------------------------|--|-------------------|-------------------|
| A | MAGAZZINO al piano terra f. 10 p. 516 sub. 4 con quote corte (sub.1) e portico (sub.3) | 17 412,23 | 139 932,66 | -18 585,16 | 121 347,50 |
| | APPARTAMENTO al primo piano terra f. 10 p. 516 sub. 8 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 64 484,44 | | | |
| | APPARTAMENTO al secondo piano terra f. 10 p. 516 sub. 9 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 58 035,99 | | | |
| B | MAGAZZINO al piano terra f. 10 p. 516 sub. 5 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) e portico (sub.3) | 13 853,21 | 120 812,16 | 535,34 | 121 347,50 |
| | APPARTAMENTO al secondo piano terra f. 10 p. 516 sub. 10 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 58 035,99 | | | |
| | LOCALE allo stato rustico al piano seminterrato f. 10 p. 516 sub. 12 con quote corte (sub.1) | 48 922,96 | | | |
| C | MAGAZZINO al piano terra f. 10 p. 516 sub. 6 con quote corte (sub.1) e portico (sub.3) | 21 948,19 | 103 297,68 | 18 049,82 | 121 347,50 |
| | APPARTAMENTO al primo piano terra f. 10 p. 516 sub. 7 con quote corte (sub.1), scala (sub.2) | 64 484,44 | | | |
| | LASTRICO SOLARE al terzo piano f.10 p.516 sub. 3 con quote corte (sub.1) e scala (sub.2) | 14 345,05 | | | |
| | TERRENO f. 10 p. 515 qualità seminativo | 2 520,00 | | | |
| TOTALE | | 364 042,50 | 364 042,50 | 0,00 | 364 042,50 |



Firmato Da: ANSANI MARRINO Emesso Da: ARUBAPECC.P.A. NG CA 3 Serie#: 19080bfd5e9914bea2d5ec216eba4a94